



Marzo 2024

Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana



AUTOVELOX, LA VERITÀ STA NEI NUMERI

Perché non istituire un fondo regionale, gestito da una commissione di esperti?

Ne sono accadute di cose da novembre 2023, dal mio articolo **“Autovelox: prevenzione o cassa?”**. Abbiamo assistito alla nascita di un nuovo super eroe: Fleximan. Sull'onda degli episodi che raccontavamo in merito ai danneggiamenti partiti dal Veneto e dilagati in tutta Italia ci sono stati più o meno una trentina di casi, con un video diventato subito “virale” sul web in cui si vedono due persone intente a segare l'apparecchio di Rosolina sulla Strada statale Romea. Sui Social ha raccolto grandi consensi il novello “Robin Hood” dei multati, tanto da far ipotizzare al procuratore di Treviso, Marco Martani, nell'indagine per l'autovelox abbattuto a Riese Pio X, addirittura il reato di **“difesa o esaltazione di fatti o comportamenti illeciti o comunque contraria alle leggi”** per chi esalta o inneggia le gesta illegali dalla “primula rossa” degli autovelox, tanto che al Carnevale di Aviano (Pn) sono intervenuti i carabinieri per identificare sei giovani, tre donne e tre uomini di età compresa tra i 20 e i 30 anni, che hanno scelto di travestirsi tutti da “Fleximan”, indossando una maschera, portando al collo pettorine sulle quali erano raffigurati i cartelli che segnalano la presenza di un autovelox, con pali, telecamere e motosega per rendere il travestimento ancora più reale. Come al solito si sono create tifoserie opposte, generando una sorta di isteria, come quella vista recentemente con il covid-19 (Vax e No-Vax), che genera solo confusione e fa perdere di vista l'oggettività data dai numeri che possiamo leggere nella tabella (**mentre aumenta-**

no gli apparecchi installati al contempo aumentano gli incidenti) ed evita di ragionare sul perché “Fleximan, il vendicatore anonimo di autovelox” gode di tanto successo tra gli automobilisti. La relazione tra sicurezza stradale e autovelox è quasi nulla: una macchinetta tiene sotto controllo al

all'anno, 57 milioni nel solo Veneto. In sostanza o mettiamo un autovelox ogni 60 metri oppure siamo costretti ad ammettere che quelli installati servono solo a risanare le casse comunali, tanto da finire alla voce “Entrate” nei bilanci preventivi dei Comuni come accade per l'Imu o qualunque altra tas-

si riscuote il 63,7 per cento delle multe, a Milano il 53,6, a Firenze il 51,9. A Napoli vengono pagate solo il 14 per cento delle sanzioni emesse, **a Palermo il 12,2.** Poi c'è la questione di come vengono investiti i proventi delle multe che dovrebbero essere investiti nella “sicurezza stradale”. Penso ad una strada famosa per essere in pessime condizioni come la Strada statale 309 Romea che sarà piena di rilevatori di velocità e mi chiedo quanti dei soldi provenienti dalle multe saranno stati spesi per cercare di sistemarla. Temo la risposta! E nella Strada del Santo? Una delle soluzioni potrebbe essere quella di istituire un **fondo regionale**, gestito da un'apposita commissione di esperti che magari si occupa anche di dove installare i rilevatori, togliendo l'incombenza ai Prefetti, dove far confluire tutti i soldi delle multe per poi distribuirli **equamente** in tutti i chilometri di strade della Regione, comprese quelle comunali. Inoltre, la Pubblica amministrazione dovrebbe avere il controllo e la proprietà del software che gestisce gli apparecchi per avere la certezza dei dati sulla velocità emessi e togliere la gestione alle ditte private che incassano milioni vendendo o affittando gli apparecchi. Per ora rimandiamo in attesa delle modifiche annunciate per marzo dal ministro Salvini, sperando prevalga il buon senso nella gestione di questi apparecchi, fermo restando il dovuto rispetto dei limiti di velocità senza trappole “comunali”.

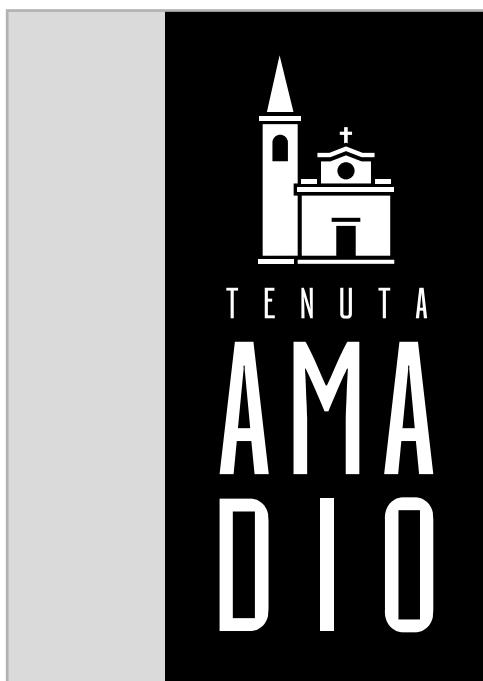
Giuseppe Paolin

	2021	2022	
<i>Autovelox</i>	8.073	11.130	+ 3.057
<i>Incidenti</i>	151.875	165.889	+ 14.014
<i>Feriti</i>	204.728	223.475	+ 18.747
<i>Morti</i>	2.875	3.159	+ 284

Fonte incidenti: Isat - Fonte autovelox: Codiccons

massimo 30 metri di strada prima e dopo del palo; quindi a “spanne” controllano in Italia (11.060 autovelox stimati per 60 metri) **663,6 chilometri su un totale di 837.493 chilometri** di strade, praticamente lo 0,08 per cento della rete stradale italiana, incassando la bellezza di **1,54 miliardi di Euro**

sa. Altro dato interessante è che ben l'84,3 per cento dell'oltre miliardo e mezzo totale delle multe lo si incassa al Centro e al Nord. Al Sud e nelle Isole il dato crolla al 15,7 per cento. Una forbice che non trova corrispondenza nella differenza di verbali stampati, ma piuttosto in quelli incassati. **A Bologna**



Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Rosà pag. 15
- Rossano Veneto pag. 16
- Cassola pag. 16
- Mussolente pag. 17
- Romano d'Ezzelino pag. 18
- Pove del Grappa pag. 18

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 20
- Castelluccio pag. 21
- Possagno pag. 21
- Pieve del Grappa pag. 22
- Borso del Grappa pag. 22
- Fonte pag. 23
- San Zenone degli Ezzelini pag. 25

“Grappa Notizie” Il giornale della Pedemontana

Anno II numero 3 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 13/03/2024

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli

CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

ONORANZE FUNEBRI ZILIOOTTO DAL 1961

A servizio del territorio

Servizio in tutti i comuni. Siamo reperibili 24H su 24H

Bassano del Grappa
Viale Pio X - angolo Via Monte Pelmo
Cellulare +39 348 7411 683

Eroghiamo 35 milioni di metri cubi di acqua potabile all'anno. 3 volte il Lago di Levico* 1/4 del Lago di Caldonazzo*

* Da questi laghi nasce il fiume Brenta

22 MARZO
—
Giornata
Mondiale
dell'Acqua

più di
5.400
chilometri
di lunghezza
della **rete idrica**

68
Comuni serviti
nel Bacino del
fiume Brenta

1.400
tra punti di prelievo,
serbatoi, **impianti**
di sollevamento e
potabilizzazione,
depuratori e fosse
Imhoff

60.000
analisi sull'acqua
potabile all'anno

oltre
36 milioni
di metri cubi
di **acque reflue**
depurate all'anno

Etra nel 2024 ha acquisito la qualifica di **Società benefit**, integrando il proprio oggetto sociale con **obiettivi di beneficio comune**, da perseguire nell'interesse dell'**Ambiente**, del **Territorio** e delle **Persone**.

La nuova **Vision** vede l'azienda come promotrice di cambiamenti virtuosi, con e per il territorio, in un mondo sempre più attento alla tutela dell'ambiente e alla crescita delle persone.

La **Mission** è diventare un modello di sostenibilità, innovazione e qualità dei servizi per contribuire allo sviluppo del territorio, promuovere la cultura ambientale, coinvolgere le persone attraverso scelte coraggiose, responsabili e trasparenti.

Con questo intento Etra continua a lavorare ogni giorno per la **tutela della risorsa idrica** e per garantire ai cittadini un'acqua di ottima qualità e un servizio equo e sostenibile.

Quest'anno sono previsti **oltre 70 milioni di euro di investimenti** per mantenere una rete dell'acquedotto efficiente anche con azioni di **recupero delle perdite**, una raccolta e depurazione dei reflui nel rispetto di tutti gli standard ambientali e il miglioramento degli **impianti**.

Scopri di più su www.etraspa.it.

SERVIZIO IDRICO
800 566 766

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

EMERGENZE E GUASTI
800 013 027

attivo 24 ore su 24

www.etraspa.it





COMUNICA DA QUI

SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero 049 9386724



Punto di Vista

a cura di Adina Agugiario



Una sera dello scorso gennaio davanti alla televisione gli europei hanno compreso che da Berlino era partita una rivoluzione agricola in grado di incen-

LA RABBIA DEGLI AGRICOLTORI EUROPEI PARTITA DA BERLINO

▪ In un mondo globale, regole globali! Altrimenti è dura resistere sul mercato

diare in pochi giorni l'intero continente. Quali che fossero le problematiche nazionali per nazione (prezzo del diesel, uso dei pesticidi, maggiori sussidi, minori tasse), è balzato agli occhi di tutti come il modello dell'agricoltore europeo "di qualità" non abbia più le basi per resistere sul mercato dovendo reggere una globalizzazione influenzata dagli interessi antitetici di altre regioni del pianeta. Tutto parte dal lontano 1991 col Mercosur, un'area di libero scambio definita tra Uruguay, Paraguay, Argentina e Brasile, che decidono di abolire i dazi interni e di fissare un'unica tariffa doganale competitiva per esportare prodotti agricoli e garantirsi da fuori tecnologia alimentare. Tre anni dopo l'Europa adotta con i paesi sudamericani lo stesso tipo di patto commerciale, ma dopo una bozza di accordo nel 2019 tutto si blocca ed a tutt'oggi nulla si è mosso. Tornando indietro, è nel 2017

che avvengono le più grandi fusioni tra i colossi dell'agroalimentare (Monsanto, Dupont, Syngenta, Dow Chemical, Bayer, Basf), e alla fine in quattro assumono il controllo mondiale non solo su semi e fitofarmaci, ma anche sulla ricerca e sulla politica in campo alimentare. Mentre il covid-19 dimostra al mondo che non è autarchica l'idea che un paese sia capace di nutrire da solo la sua popolazione, i colossi strappano ai paesi più poveri, come l'Africa, una quantità di terra mentre, notiziata, negli Usa il "contadino" con maggior estensioni coltivabili risulta Bill Gates proprio quando la Silicon Valley vuole allargarsi col digitale all'agricoltura e l'Intelligenza artificiale si è già mossa costruendo strumenti per il settore. È chiaro però che l'agricoltura di cui stiamo parlando è di tipo industriale: molto tecnologizzata, senza limiti ai pesticidi, priva delle severe leggi europee a

favore dell'ambiente e il cui unico fine è la quantità di prodotto ottenuta. Mentre gli agricoltori europei che avevano puntato sulla qualità dei prodotti, la sostenibilità ambientale e il difficile raggiungimento del New Green Deal, per mantenere queste promesse aggravate dalle nuove e punitive regole Ue, si ritroverebbero privi di ogni margine di guadagno. Da qui la loro inderogabile richiesta: ci deve essere reciprocità di condizioni di lavoro per tutti i coltivatori del mondo. L'Europa ha subito reagito modificando le regole green più pesanti, seguita dalle nazioni Ue tra cui l'Italia. Tutto a posto? Ma come: sarebbe un'definita rinuncia ad un modello sano di nutrizione, ripiegando su grilli e carne sintetica. Silenzio da quella parte del mondo agricolo assoggettato alle multinazionali e chissà come finirà questo scontro tra interessi economici stellari e salute del pianeta e dei suoi abitanti.

TERZO MANDATO: OPPORTUNITÀ O SCONVENIENZA?

▪ Da valutare attentamente alcuni fattori prima di prendere una decisione...

Il dibattito sull'introduzione di un terzo mandato per i presidenti delle Regioni è sempre stato oggetto di accesi confronti. Recentemente, con l'attenzione rivolta a figure come Luca Zaia in Veneto e Vincenzo De Luca in Campania, tale discussione ha guadagnato ulteriore rilevanza. Esaminiamo i potenziali vantaggi e svantaggi di una simile modifica legislativa. Un terzo mandato potrebbe garantire una maggiore stabilità politica nelle Regioni. Consentire a un presidente di rimanere al potere per un periodo più lungo potrebbe favorire la continuità e la realizzazione di progetti a lungo termine senza interruzioni dovute ai cambiamenti di leadership. Con un terzo mandato, i presidenti regionali consoliderebbero la propria esperienza e competenza nel governare la Regione. Questo potrebbe tradursi in una maggiore efficienza nell'Amministrazione pubblica e nella capacità di affrontare le

sfide specifiche della Regione in modo più efficace. Un mandato più lungo potrebbe consentire ai presidenti regionali di implementare programmi e politiche a lungo termine che richiedono tempo per essere sviluppati e portati a compimento. Ciò potrebbe includere investimenti infrastrutturali, programmi di sviluppo economico e politiche sociali. Con un terzo mandato, i presidenti regionali potrebbero sviluppare legami più profondi con l'elettorato, avendo più tempo per dimostrare i risultati delle proprie azioni e stabilire una relazione di fiducia con i cittadini. Dall'altra parte, un terzo mandato potrebbe portare alla concentrazione di potere nelle mani di una singola persona o partito, minando i principi democratici di controllo e bilanciamento dei poteri. Non limitare il numero di mandati potrebbe ostacolare il rinnovamento politico e la possibilità per nuove leadership di emergere. Il

rischio è che si consolidino oligarchie politiche o che le istituzioni si fossilizzino. Un terzo mandato potrebbe ridurre l'efficacia del controllo democratico sulle azioni della leadership regionale. La mancanza di un cambio di governo regolare potrebbe limitare la capacità degli elettori di esprimere il proprio dissenso. Una lunga permanenza al potere potrebbe portare alla stagnazione e alla mancanza di innovazione. I presidenti potrebbero diventare meno inclini ad adottare nuove politiche o a rispondere alle mutevoli esigenze della società. Ora deciderà il Parlamento, ma a mio avviso peseranno (come sempre) gli equilibri dei partiti che vedono una difficile conferma alla guida delle Regioni di persone legate a questo o a quello schieramento, nel caso di bocciatura dell'emendamento sul terzo mandato proposto dalla Lega. È importante valutare attentamente questi fattori prima di prendere una

Punto di Vista

a cura di Michele Celeghin



decisione in merito a una modifica legislativa così importante, tenendo conto delle specifiche esigenze e delle dinamiche politiche di ciascuna regione.

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 79 tel. 049 5793393
Altivole (TV) via A.D.Gasper, 13/A tel.0423 915212

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile





Playlist

a cura di Vittore Trabucco

“Pagine d’organo”, torna la grande musica in chiese e auditorium

È un itinerario stuzzicante attraverso la Marca trevigiana ed i suoi organi storici quello che “Pagine d’organo”, il Festival internazionale d’Organo giunto alla tredicesima edizione, propone. Un appuntamento con interessanti novità, un nutrito programma di concerti e, tra gli interpreti, personalità di spicco del panorama internazionale che rispondono entusiaste all’invito degli amici di Antiqua vox, il sodalizio benemerito che organizza la manifestazione, cresciuta di anno in anno sia come importanza sia come presenza di pubblico, ormai ben oltre i

cultori dello strumento e gli addetti ai lavori. Il 13 in numerologia è l’Alchimista, collegato al mondo dei sensi, delle percezioni, del cambiamento ed ecco che anche il Festival cambia diventando itinerante per condurre, chi lo vorrà, alla scoperta dei meravigliosi strumenti che fanno del Veneto e della Marca trevigiana in particolare il territorio con la più alta concentrazione in Europa di tali “monumenti” sonori, svegliandoli per qualche momento dalla placida monotonia di meri accompagnatori delle funzioni religiose per farli esprimere nella loro ineguagliabile



potenza timbrica. Iniziata nel 2009 col concerto singolare perché didascalico e dimostrativo del maestro organaro belga Christian Casse nato a Tournai nel 1954 e residente da tempo in Friuli, accordatore, riparatore ed intonatore di queste meraviglie, specializzato nei registri di ance, la rassegna ha avuto il pregio di puntare da subito ad essere la vetrina principe per i giovani talenti di questo strumento divenendo in breve un prestigioso trampolino di lancio per questi virtuosi di uno strumento tanto affascinante quanto complicato. Il Nacchini del 1750 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Treviso, il Callido di San Nicolò sempre a Treviso, il G. B. De Lorenzi della chiesa di San Cassiano di Quinto di Treviso ed il “giovane” Dell’Orto-Lanzini, classe 1990 della chiesa di San Giuseppe di Treviso, tre tastiere, pedaliera diritta e parallela, registri a pomello, tre mantici a cuneo costruito ispirandosi alla scuola alsaziana ed al celeberrimo Johann Andreas Silbermann: queste alcune chicche che delizieranno gli spettatori. Da ricordare infine, peculiari-

tà della rassegna, il grande schermo per il pubblico che consente a tutti di essere in prima fila accanto al maestro concertista durante la sua esibizione e la possibilità, alla fine d’ogni concerto, di visitare l’interno di questi strumenti con la guida del maestro Massimiliano Raschetti che, come nelle passate edizioni, dopo aver illustrato il programma della serata, coinvolgendo anche l’esecutore in alcuni passaggi dimostrativi, descriverà le caratteristiche costruttive, musicali, storiche di ogni organo completando così la fruizione del concerto appena concluso. Gli appuntamenti sono sette e si snodano a cavallo dei mesi di febbraio, marzo ed aprile e vedono non solo brani dell’immancabile, immenso Johann Sebastian Bach ma anche imperdibili chicche, pochissimo eseguite, quali composizioni di C. Saint-Saens, F. Correa de Arauxo, padre Davide da Bergamo e Michael Radulescu. Seguire le tappe di questa rassegna fa scoprire preziosi ed a volte misconosciuti tesori e gli scrigni che li contengono, le chiese, altrettanto pregevoli.



A BASSANO DAL 19 MARZO È.... TEMPO DI ASPARAGI

METTI UNA SERA A CENA
IN UN LOCALE STORICO VENETO



SANT'EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.

Contrà Corte, 54 - Bassano del Grappa - 0424 502114

www.santeusebio.com





Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Davide Gomiero, l'agri-influencer che ha guidato la protesta agricola

Davide Gomiero da sempre lavora presso l'azienda agricola del papà Roberto e dello zio Paolo, ovvero l'azienda agricola "F.lli" Gomiero di Limena, nata nel 1963, che conta attualmente 1.200 capi. Con Davide, nell'azienda agricola lavorano anche le sorelle Claudia e Alessia, mentre il personale addetto all'azienda arriva a 16 unità. **Davide quando è iniziata questa sontuosa protesta agricola?** "Da poco tempo. Siamo stati fra i primi organizzatori, i primi incontri li abbiamo tenuti qui in azienda. Tutto è iniziato ai primi di gennaio e la prima vera protesta è stata a Verona. Lì ci siamo contattati e lì c'è stato il primo grande raduno. C'ero anch'io fra i primi a protestare o, meglio, a voler portare in alto l'agricoltura e far sentire che ancora l'agricoltura conta nella nostra Italia. Poi avevamo le notizie che anche negli altri paesi europei era iniziata la protesta e così, un po' per solidarizzare e un po' spinti dai problemi interni come Irpef, fitosanitari ma non solo, siamo partiti e ci siamo dati coraggio quando vedevamo che la protesta diventata non solo nostra ma di tutta la Comunità europea". **E così voi coraggiosi siete stati i primi a partire...** "Proprio così, ed è iniziato il mio primo presidio di Verona. Inizialmente non eravamo in tanti poi, piano piano, siamo arrivati all'incirca sui 200 o 300 trattori, anche se poi alla notte ci si fermava e ci trovavamo a far mattina solo in una cinquantina. Ma il nostro tam-tam con-

tinuava anche per i giorni successivi. Mi sono inventato allora, di creare una chat e così stato fatto e vari gruppi Whatsapp, con lo scopo di avvicinare tutti gli agricoltori della zona e del Nordest. Grazie a questa mia grande passione di operatore nei Social, mi hanno indicato come il riferimento per diffondere attraverso tutti gli strumenti Social a mia disposizione, la voce degli agricoltori". **Poi, dopo Verona?** "Ancora maggiormente la voce della nostra protesta, ovvero la voce per far sentire il valore dell'agricoltura, si stava diffondendo a macchia d'olio. E molti gli agricoltori si sono organizzati, considerando ancora qualche settimana di ferma per l'agricoltura. Anche gli amici agricoltori del Mantovano e poi quelli del Sud-Italia, avevano iniziato ad organizzarsi. Sapere che eravamo in tanti presenti in varie parti d'Italia, oltre alle notizie che si sentivano, ci stimolava per continuare a presidiare. Volevamo continuare la battaglia e nei primi giorni di febbraio ci siamo trasferiti a Padova, dove abbiamo incontrato il ministro Lollobrigida. Quella di Padova è stata una grande manifestazione, una della più grandi d'Italia". **E avete ottenuto dei risultati?** "Siamo stati ascoltati dal ministro: questo fatto ci ha dato molto conforto, ma ancora abbiamo ottenuto gran poco. È tutto in stand-by e per ora non c'è nulla di ufficiale, stiamo aspettando delle risposte chiarificatrici su Irpef, fitofarmaci e altri nodi cari alla

nostra categoria: dignità ma soprattutto un giusto reddito al lavoro per l'opera quotidiana di salvaguardia delle produzioni e dell'ambiente. Ma secondo me c'è ancora tanto da dire per far sentire chi veramente siamo. È sicuramente giusto far sentire la nostra voce, ma se occorre dobbiamo riaprire un altro canale, cioè quello della protesta come è stato fatto tanti anni fa con le famose quote latte. Ma si sa, lo sanno anche i politici, che quando la campagna chiama, noi andiamo avanti con i lavori. Non puoi trascurare i campi, la nostra campagna, le nostre terre. Ed i politici questo lo sanno, che noi non possiamo sempre protestare, perché noi dobbiamo per forza di cose lavorare". **Ma vi sono state fatte delle promesse o no?** "Sinceramente ho poca fiducia nella politica di adesso. E purtroppo anche la gente ci vede sotto una brutta veste. Crede che noi siamo solo quelli che diserbano la terra e invece noi ci teniamo particolarmente alla terra. Ultimamente anche in uno spot pubblicitario siamo visti come i cattivi, ci hanno dipinto molto male; noi invece vogliamo bene alla terra, ai nostri prodotti, anzi siamo i primi a voler salvaguardarla! Ma la gente questo non lo capisce. È comunque proprio assurdo che un agricoltore non voglia bene alla terra, assurdo è anche questo messaggio che vogliono far passare!". **Dell'incontro con il Ministro Lollobrigida, cosa mi puoi dire?** "È una persona molto preparata e sembra abbia a cuore i nostri problemi, dimostra avere una marcia in più rispetto ai precedenti,



poi vedremo cosa si concretizza alla fine e come ci potrà aiutare. Ma anche lui purtroppo, dovrà fare i conti con la Comunità europea, che in agricoltura ha man forte e detta legge. Almeno ora possiamo dire che la Comunità europea si è accorta di noi e mai come in questa occasione era accaduto. Anche papà mi racconta che mai era capitato nella storia che l'Europa intera si accorga degli agricoltori e questo è già un grande passo in avanti. Restiamo fiduciosi ma non molliamo. Bisognerebbe andare a Roma, stare sotto a nostri politici con le nostre esigenze, ma ora non possiamo. I campi ci chiamano...".

Chi è Davide Gomiero

- 28 anni;
- È anche un giovane influencer-agricoltore già dal 2018;
- Per questo è stato "scelto" dagli agricoltori a guidare la protesta via Social;
- Nell'azienda agricola "Gomiero", per il terzo consecutivo il canale televisivo "Dmax" sta registrando la rubrica dal titolo "Quella pazza fattoria".

Rizzatocalzature

NON CI SONO PIÙ LE MEZZE STAGIONI

PEDEROBBA - presso Area 151
MASER - Via Enrico Fermi 1 (SS Marosticana)

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL





dal TERRITORIO

È ARRIVATA ANCHE A PEDEROBBA LA CASETTA DELL'ACQUA DI ATS

Grazie all'installazione di queste strutture sono già stati erogati quasi 600.000 litri di acqua dell'acquedotto

Continua la collaborazione di Alto Trevigiano Servizi e i Comuni soci per portare avanti il progetto di sostenibilità ambientale nel territorio. È arrivata anche a Pederobba la casetta dell'acqua di Ats; il nuovo impianto di erogazione è stato installato presso il parcheggio degli impianti sportivi di Onigo lungo Via del Cristo. Il distributore sarà a disposizione di tutti i cittadini che potranno bere così l'acqua dell'acquedotto buona, sicura e controllata. La casetta eroga

acqua refrigerata, naturale e frizzante al costo di cinque centesimi al litro con utilizzo di monete o di tessere prepagate che vengono distribuite dalle attività commerciali della zona. Il progetto di Ats nasce per incoraggiare l'uso dell'acqua potabile fornita dall'acquedotto e diminuire l'inquinamento legato all'utilizzo delle bottiglie di plastica; sostenibilità e tutela dell'ambiente sono quindi alla base della scelta fatta di dotare i Comuni dei nuovi impianti di erogazione. Dopo

Breda di Piave, Montebelluna, Borso del Grappa, Sernaglia della Battaglia Moriego della Battaglia, Cavaso del Tomba e Cornuda ecco anche Pederobba; una lunga lista di Comuni soci di Ats che hanno deciso di intraprendere un cammino assieme per dare un'opportunità agli utenti di bere acqua buona e salvaguardare l'ambiente. "Sono davvero felice che anche il Comune di Pederobba abbia aderito alla nostra iniziativa di sostenibilità ambientale - dichiara il presidente di Ats Fabio Vettori - la scelta di Ats di cominciare questo progetto è supportata dalla convinzione che riempire le bottiglie d'acqua alla casetta vuol dire dare una mano per la salvaguardia del territorio, risparmiare la plastica dei contenitori, limitare lo smog dei camion che trasportano l'acqua e contribuire così tutti insieme alla riduzione di plastica e inquinamento". "La nostra Amministrazione è orgogliosa di inaugurare la nuova casetta dell'acqua - dichiara il sindaco di Pederobba Marco Turato - un presidio di qualità che testimonia l'impegno di tutti noi nei confronti della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. La nostra comunità si è sempre dimostrata molto sensibile al tema dell'inquinamento e del risparmio energetico. Grazie ad Ats



consegniamo oggi alla comunità di Pederobba uno strumento che, se ben compreso, sarà un esempio di utilità sociale che contribuirà attivamente alla riduzione dell'uso della plastica".

Ufficio Comunicazione
Alto Trevigiano Servizi Spa



ETRA: ARCHIVIAZIONE DELLE INDAGINI

I Dirigenti della Società hanno operato correttamente: nessuna irregolarità

Può dirsi finalmente e positivamente conclusa la vicenda giudiziaria che aveva coinvolto, mesi fa, alcuni dirigenti di Etra Spa - Società benefit. Nel maggio 2023, a seguito di un ordine di esibizione documentale e di una successiva perquisizione operata dalla Guardia di Finanza di Bassano del Grappa presso gli uffici della Multiutility, i vertici aziendali avevano appreso dell'esistenza di un'indagine (avviata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza) finalizzata ad accertare la presunta commissione del reato di turbativa d'asta ad opera di alcuni dirigenti aziendali e dell'ex-direttore generale, ingegner Andrea Bossola, con riguardo a tre procedure di affidamento. Con decreto assunto nel novembre 2023 dal Giudice per le indagini preliminari, su richiesta del Pubblico ministero incaricato, è stata disposta l'archiviazione del citato procedimento penale, non essendo stato rinvenuto alcun elemento probatorio atto a dimostrare la presunta responsabilità

dei predetti soggetti. Ampia la soddisfazione manifestata da tutto il Consiglio di amministrazione di Etra, espressa nelle parole del suo presidente, dottor Flavio Frasson, il quale ha così commen-

tato la notizia: "Abbiamo sempre creduto nella onestà e professionalità dei nostri dirigenti, ingiustamente coinvolti in una vicenda giudiziaria penosa, sia dal punto di vista personale che professionale.



Così come abbiamo sempre confidato nel fatto che, grazie ad indagini condotte con accuratezza, celerità e correttezza, il procedimento aperto a loro carico si sarebbe chiuso positivamente. In questa vicenda, tutta l'azienda è rimasta unita e propositiva, manifestando da un lato piena solidarietà verso i colleghi e dall'altro collaborando sempre e comunque con gli organi inquirenti, al fine di agevolare la loro attività di indagine. Resta tuttavia l'amarezza nel constatare come, a causa di vecchie accuse mosse in modo superficiale e infondato, molti, troppi, lavoratori e lavoratrici di Etra abbiano visto ingiustamente lesa la propria onorabilità e serenità. Fortunatamente - conclude Frasson - questo clima di veleni appartiene al passato, avendo i nuovi vertici aziendali impostato invece un rapporto di piena, leale e trasparente collaborazione con i dipendenti e dirigenti aziendali, che sono il vero e più grande patrimonio su cui investire e credere, per la crescita e il miglioramento della società".

Ufficio stampa - Etra Spa



LETTERATURA *Viva*

“La scomparsa di un Hikikomori”, riflessione su dinamiche giovanili sconcertanti



Dall'idea e dall'impegno di Antonio Noschese nasce il libro “La scomparsa di un Hikikomori”. Un giallo interattivo realizzato con lo scopo di avvicinare alla lettura ragazzini annoiati dall'idea di un libro. L'interazione permette al lettore di leggere e allo stesso tempo di interagire attraverso lo smartphone con i personaggi del romanzo ponendo domande e ricevendo risposte, guardando un film. La scomparsa di un Hikikomori è anche una riflessione sulle dinamiche sconcertanti legate al fenomeno del bullismo, dell'uso improprio dei social e all'isolamento in cui molti giovani si costringono, il fenomeno Hikikomori. I ragazzi affetti da questa patologia rifiutano qualsiasi contatto umano isolandosi spesso al buio in una stanza, mangiando in modo disordinato e vivendo una vita parallela nel web perdono di vista i cambiamenti del mondo esterno e del proprio essere; si tratta di un fenomeno nato in Giappone e in larga diffusione nella nostra Italia. Nel romanzo l'avventura inizia quando Federico, un ragazzo di 17 anni, scompare nel nulla. Il lettore dovrà aiutare Tania, sua amica coetanea, a scoprire la verità sulla sorte del ragazzo che per molto tempo si è rinchiuso nella propria stanza. Per svelare la verità, Tania dovrà confrontarsi con personaggi misteriosi e rivivere le scene salienti attraverso

riprese cinematografiche. La suspense e l'emozione si intrecciano in un intenso viaggio, in cui la scoperta di verità nascoste può cambiare tutto. Mi sento di consigliare il libro, e invito i genitori a sceglierlo, non perché mi è stata regalata la possibilità di collaborare alla produzione realizzando il sogno che molte persone vivono di scrivere per trasmettere un messaggio, ma perché ritengo che la lettura possa essere un ottimo spunto per una discussione costruttiva fra adulti e adolescenti, con particolare attenzione ai soggetti più deboli che non hanno passioni particolari. Ritengo che al di là del vissuto personale di ogni ragazzo, spesso sono gli adulti a privare i giovani di passioni ignorandone le attitudini perché, ad esempio, non rispecchiano il desiderio di un genitore per il futuro del figlio o quando non si sprona un ragazzo a percorrere una strada difficile seppure si abbia la consapevolezza che potrebbe essere la sua e comportare sacrificio. Sono convinta che investire nelle passioni dei ragazzi sia una rendita per il futuro di una società sana. Bisognerebbe prevedere una nuova materia nel percorso scolastico: la passione! Un'ora alla settimana in cui far riflettere i ragazzi sulle proprie qualità e che possa essere uno stimolo a dedicare tempo alle attività in cui riescono meglio. Osservare un ragazzo ed elogiarlo per le

doti naturali è una spinta alla crescita di un individuo sicuro di sé, quella sicurezza che può farlo sentire a suo agio nel mondo che lo circonda. Il libro in particolare con-trappone giovani con desideri e ambizioni confuse che vivono una fase delicata della vita in cui necessitano di capire se scegliere la strada del bene o quella del male nell'eterno dilemma dell'inconscio umano. Un adolescente può trovare la forza di dare il meglio evitando di farsi trascinare in scelte pericolose se alla base è cresciuto con adulti carismatici e di forti principi le cui parole possano risuonare nella testa al momento giusto. Questi sono i principi che rendono diversa dalla massa Tania rispetto agli altri personaggi del giallo. Essere diversi, sensibili, saper usare la propria testa senza farsi condizionare sono aspetti che molti giovani sottovalutano o ignorano totalmente chiudendo a sé stessi delle opportunità. Non si tratta di ribellione allo standard ma di personalità che temono per paura di non essere accettati dai propri coetanei. Non sono un'esperta e sicuramente le mie parole non saranno professionali ma sono il sentimento di una mamma che vive con i giovani quotidianamente e che nonostante l'elenco di problemi ne ammira la leggerezza con cui spesso affrontano la vita. Il libro è disponibile in tutte le librerie e on-line nei siti più usati per l'acquisto.

Annina Gravino

OFFERTA PUBBLICITÀ ELETTORALE RISERVATA A PARTITI E SOGGETTI POLITICI ELEZIONI EUROPEE ED AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024

Ai sensi e per gli effetti della Legge 22/2/2000 n. 28 così come modificata dalla Legge 6/11/2003 n. 313, del Decreto ministeriale 8/4/04 e delle successive delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Società editoriale "Energia Futura" S. c., quale titolare ed editrice delle testate giornalistiche "La Voce del Veneto centrale" e "Grappa notizie", diffuse in forma cartacea, intende mettere a disposizione sul medesimo quotidiano spazi riservati a messaggi politici elettorali a pagamento per le Elezioni amministrative ed europee fissate per il 8 e 9 Giugno 2024 in conformità della Legge che regola la vendita degli spazi pubblicitari per propaganda elettorale e nel rispetto delle Delibere adottate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni della Repubblica italiana.

Listino Tariffe elettorali:

- 1) Formato Box 1/4 Pagina - dim. 14 x 12 cm verticale - 100 Euro + Iva al 4 per cento
- 2) Formato Box 1/2 Pagina - dim. 14 x 27 cm orizzontale - 200 Euro + Iva al 4 per cento
- 3) Formato Pagina intera - dim. 33 x 27 cm verticale - 300 Euro + Iva al 4 per cento

Note:

- 1) Non si praticano SCONTI QUANTITÀ
- 2) Non si applicano SCONTI DI AGENZIA
- 3) Il pagamento deve essere “anticipato” (solo bonifico bancario)
- 4) Tariffe da assoggettare ad IVA Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione della pubblicazione.

Edizioni Energia Futura
L'informazione direttamente dal territorio
La Voce del Veneto centrale **GrappaNotizie**





News Regione Veneto

Plauso del presidente Zaia alla pattuglia della Polizia di Stato che ha salvato camionista colto da malore a Romano d'Ezzelino

“**T**empestività e professionalità, ancora una volta sono gli ingredienti con cui le nostre Forze dell'ordine sono riuscite a salvare una vita. È il caso della pattuglia della Polizia di Stato allertata martedì 20 febbraio dal commissariato di Bassano del Grappa che, intervenendo a Romano d'Ezzelino, è intervenuta in soccorso di un camionista colpito da

arresto cardiaco e lo ha rianimato con il defibrillatore in attesa di affidarlo all'equipaggio del Suem. Esprimo il mio plauso e la mia ammirazione a questi agenti, ed a tutti quelli che sono in prima linea con lo stesso impegno, che confermano come le forze di Polizia siano presidio irrinunciabile di legalità e sicurezza ma anche una realtà operativa di aiuto ai

cittadini di fronte ad ogni tipo di difficoltà”. Con queste parole il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, esprime plauso e ringraziamento al personale della Polizia di Stato che, come ha reso noto la Questura di Vicenza, è intervenuto con successo in soccorso di un cittadino lungo la Strada statale 47 a Romano d'Ezzelino.

Assessore Donazzan a Pove del Grappa per l'intitolazione dello spazio pubblico al finanziere scelto Atpi Fabio Perissinotto

“**L**a presenza degli allievi della scuola primaria di Pove del Grappa dell'Istituto comprensivo Bombieri oggi alla cerimonia d'intitolazione di uno spazio pubblico a Fabio Perissinotto, finanziere scelto Atpi (Anti terrorismo pronto impiego) della Guardia di finanza, medaglia d'oro al valor civile, caduto nell'adempimento del proprio dovere, è un segnale importante, per l'alto valore educativo di questa iniziativa voluta dall'Amministrazione di Pove del Grappa, in persona del sindaco Francesco Dalmonte e in particolare del presidente del Consiglio

comunale Angelo Feninno. Coinvolgere le scuole in momenti come questi, in cui viene dato il giusto riconoscimento a chi ha sacrificato la propria vita con coraggio ed elevato senso di abnegazione per affermare la legalità, significa promuovere i valori fondanti della società, a partire dalle nuove generazioni. La storia del finanziere scelto Atpi Fabio Perissinotto, va trasmessa in particolare ai giovani e diffusa nelle scuole, perché rappresenta in modo esemplare il valore della fedeltà allo Stato”. Così l'assessore all'Istruzione della Regione del Veneto

Elena Donazzan, che giovedì 07 marzo ha partecipato alla cerimonia di intitolazione di uno spazio pubblico a Pove del Grappa, accanto allo stadio, denominato “Largo Fabio Perissinotto”, e allo svelamento della stele dedicata al finanziere scelto Atpi della Guardia di finanza Fabio Perissinotto medaglia d'oro al valor civile, che ha perso la vita il 5 novembre 2002 in provincia di Brindisi nel corso di un'operazione di prevenzione e contrasto ai traffici illeciti gestiti dalla criminalità organizzata.

Info utili



Bandi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale



Disciplina organica della coltivazione della vite



Piano di attuazione di promozione dei diritti umani

PROGRAMMA ATTIVITÀ MANIFESTAZIONE “32° Festa di Primavera 2024” Trebaseleghe

Ore 7.00 Apertura Festa di primavera con giardini in P.za Principe di Piemonte, fiori e piante in piazza Marconi, con la collaborazione di alcuni produttori del nostro territorio, esposizione di prodotti Agricoli, ortofrutta formaggi e salumi, mostra di piccole attrezzature agricole e da giardinaggio, presentazione di una svariata collezione d'Hobbistica a tema sulle vie laterali del centro.

Ore 7.30 Inizio Esposizione e Mostra Ornitologica con uccelli da gabbia e voliera a cura dell'Associazione Ornitologica, area parco Draganziolo

Ore 8.00 Inizio Mostra-Espositori a tema ed esposizione di Fiori, Piante e Piante Antiche su tutta Piazza Marconi

Ore 9.00 Posizionamento di alcune Auto d'epoca in piazza Marconi, con coreografia floreale

Ore 10.30 Sfilata delle Majorette Blu Bell, Filarmonica Mazzarollo, arcieri del Basilisco, con partenza da P.zza Principe di Piemonte e arrivo in Parco Draganziolo

Ore 11.30 Premiazioni Espositori uccelli da gabbia e voliera a cura dell'Associazione Ornitologica, parco Draganziolo

Ore 13.15 Inizio iscrizioni rassegna Cinofila Amatoriale aperta per tutte le razze a cura dell'Associazione Ornitologica, presso parco Draganziolo

Ore 14.00 Mostra Statica Di Auto D'epoca su parte di Via Castellana

Ore 14.30 Esibizione balli di gruppo all'interno dell'area espositiva a cura dell'ass. Auser di Piombino Dese con La Maestra Giulia Belliato.

Ore 14.30 Dimostrazione ed Esibizione di balli moderni a cura dell'ass. Omy's Pop di Trebaseleghe

Ore 15.00 Allestimento campo, con Dimostrazione di tiro con l'arco e prova gratuita ai partecipanti, a cura dell'Associazione Arcieri del Basilisco presso Parco Draganziolo

Ore 15.30 Esibizioni con artisti di strada e alcuni spettacoli a tema primaverile

Per tutta la giornata sarà presente una postazione Bar

Si tratta di un programma che potrà subire leggere modifiche



Comune di Trebaseleghe

Associazione Antica Fiera dei Mussi

32° Festa di Primavera

7 DOMENICA APRILE 2024 TREBASELEGHE

- MOSTRA MERCATO FIORI E PIANTE ed ATTREZZI DA GIARDINO
- HOBBISTICA
- RASSEGNA CINOFILA
- MOSTRA ORNITOLOGICA



FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Novità dentro e fuori dal campo per Associazioni e Società sportive dilettantistiche

Fisco e sport. Molte sono le novità introdotte nell'ambito della riforma dello sport. Tra queste la più rilevante riguarda la figura del lavoratore sportivo. Così come delineato dall'articolo 25 del Decreto legislativo numero 36 del 28 febbraio 2021 che inquadra come lavoratore sportivo l'atleta, l'istruttore, l'allenatore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico ed il direttore di gara. Sono tutte quelle figure che esercitano l'attività sportiva verso un corrispettivo a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo, iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche nonché a favore delle federazioni sportive nazionali. Da ricordare come, ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, anche sotto forma di collaborazioni coordinate e continuative. Da sottolineare che il correttivo bis di cui al Decreto legislativo del 29 agosto 2023 numero 120, è intervenuto anche nel campo dei prestatori di lavoro occasionale ampliando il numero delle ore settimanali a ventiquattro. Allargando anche alla possibilità di instaurare un rapporto di Co.Co sportivo con una durata superiore alle ventiquattro ore settimanali. Sempre con il correttivo bis sono state altresì modificate le fasce di esenzione delle imposte e delle percentuali previdenziali. Con la riforma dello sport è stato anche introdotto l'obbligo, per le società e le associazioni sportive, sia professionistiche che dilettantistiche, di dotarsi di modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e di codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione così come previsto dal decreto legislativo dell'11 aprile 2006 numero 198. Da tutto questo deriva anche che, da ora in poi, sarà prospettabile una forma di responsabilità amministrativa in capo all'ente sportivo qualora il reato sia stato commesso a suo profitto o vantaggio dai dirigenti o dalle persone sottoposte alla sua vigilanza. Il termine per adottare o aggiornare i modelli organizzativi, è attualmente fissato al 31 agosto del 2024.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

15/03/2024	
IVA	associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato, registrazione corrispettivi
IVA	fatturazione differita mese precedente
ROTTAMAZIONE QUATER	proroga pagamento prime tre rate
18/03/2024	
INPS	contributi gestione separata collaboratori
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	versamento ritenute
ISTITUTI SCOLASTICI	comunicazione dati ai fini della dichiarazione precompilata
UNIVERSITA' E SOGGETTI DIVERSI	comunicazione dati ai fini della dichiarazione precompilata
20/03/2024	
FASC	versamento contributi mensili
IMPRESE ELETTRICHE	comunicazione dati canone TV
25/03/2024	
INTRASTAT	presentazione elenchi INTRA mensili
31/03/2024	
INPS	domanda contributo genitori separati
IVA	dichiarazione mensile IOSS e liquidazione
01/04/2024	
CASSA INTEGRAZIONE	richieste per eventi non evitabili (EONE)
LIBRO UNICO	compilazione e/o stampa dati del mese precedente
UNIEMENS	invio dati retributivi e contributivi mese precedente
02/04/2024	
BOLLO AUTO	versamento
OPERATORI FINANZIARI	rilascio attestazione versamenti
04/04/2024	
SUPERBONUS	comunicazione cessione del credito o sconto in fattura
AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO	comunicazione dati interventi edilizi
10/04/2024	
INPS	versamento contributi lavoro domestico

11^a Rassegna cinofila amatoriale TREBASELEGHE



DOMENICA 7 APRILE 2024

TROFEO MEMORIALE DEDICATO A BARICHELLO LUCIANO

Parco Draganziolo
zona naturalista Pioppetto
Via Aldo Moro

MOSTRA ORNITOLOGICA Speciale per Uccelli da Gabbia e Voliera

GRUPPO CANARINI - ESOTICI - IBRIDI
Premi dal 1° al 4° classificato in buoni valore e dal 5° al 7° premi in gastronomia
Le premiazioni si svolgeranno nel pomeriggio.
Vige Regolamento F.I.M.O.V.: Quote di iscrizione gruppi uccelli da gabbia e voliera € 12,00



La mostra Ornitologica si svolgerà fatte salve nuove disposizioni normative veterinarie riguardanti l'Aviaria. **Per info: tel. 380-3573493 Valter**

- Iscrizioni dalle ore 13.30 alle ore 15.00;
- ore 15.00 Concorso Cane Fantasia per cani meticci bastardini;
- ore 15.30 Momento Formativo Giovani presentatori dai 3 ai 17 anni;
- ore 16.00 Concorso Debutterati;
- ore 16.30 Premiazioni d'onore, Best in Show Puppy, Giovani, e Raggruppamenti;
- Al Termine Best Show finale Trofeo Memorial MAGNIFICO ANNALIA

PREMIAZIONI PER I MIGLIORI DELLE RAZZE E VARIETÀ

Omaggi di benvenuto a tutti i partecipanti

1^a Miglior soggetto di razza specialità gastronomiche;

2^a Miglior soggetto di razza specialità gastronomiche;

Premiazioni individuali per razza e varietà al termine della valutazione

BEST IN SHOW PUPPY E BEST IN SHOW GIOVANI

- 1^a assoluto Bracciale Uomo Donna lavorato;

- 2^a assoluto Bracciale Uomo Donna Lavorato;

- Dal 3°, 4°, 5°, 6° classificato Pianta Ornamentale

o Crocchette per cani;

RAGGRUPPAMENTI nr. 7;

1) cani da pastore, bovani e bovani svizzeri;

2) cani di tipo pinscher, schnauzer, molossoidi;

3) cani di tipo terrier e bassotti;

4) cani di tipo segugi e levrieri;

5) cani di tipo spitz e primitivo, levrieri;

6) cani da ferma da riporto, da cerca, da acqua;

7) cani da compagnia;



**COMUNICA
DA QUI**

**SOSTIENI IL GIORNALE
DEL TUO TERRITORIO**

Contattaci al numero
049 9386724

 **ferry**
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com

Clic dal Brenta



A Cassola il funerale di Stefano Gheller, paladino del fine vita



Lunedì 26 febbraio, a Cassola, è stato salutato per l'ultima volta Stefano Gheller, uno dei portavoce della battaglia per i diritti dei malati incurabili. "Stefano ci ha lasciati fisicamente - ha detto il governatore della Regione del Veneto, Luca Zaia - ma resta la lezione che ci ha trasmesso col suo impegno, da grande sostenitore delle libertà e da profondo innamorato della vita. Stefano non ha fatto politica, si è occupato della libertà, da persona che era prigioniera del suo corpo. Nel nostro primo incontro mi ha parlato di investire risorse per creare in Veneto le spiagge per disabili gravi. E ricordo anche quando gli ho dato una mano per cambiare l'auto con la quale amava muoversi, in una costante ricerca di conoscenza e libertà. Era un ragazzo intelligentissimo, che io non dimenticherò mai. Le sue battaglie per il diritto di scegliere, fino alla fine, porteranno avanti la sua memoria".

A Rossano Veneto un incontro per parlare di pace ed unire le generazioni



L generale Lunardon e il gruppo Alpini di Rossano Veneto, insieme all'associazione della Protezione civile locale, venerdì 01 marzo hanno incontrato le classi terze dell'Istituto comprensivo "Gianni Rodari"; all'incontro erano presenti anche il sindaco Marco Zonta e l'assessore Helga Battaglin in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Rossano Veneto. È doveroso continuare il dialogo con i ragazzi, affinché possano conoscere meglio quanto visto solo sui libri di testo: solo così i ragazzi imparano, nel divertimento e nella fatica, i valori fondamentali del vivere civile, così cari agli Alpini.

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI

T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSISTENZA
DOMICILIARE



SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE





FER TRE
costruzioni metalliche

Codevigo (Pd) - Tel. 049 581 7048
E-mail: commerciale@fertre.it




VOLPATO GIORGIO
pavimenti in legno

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

• FORNITURA PARQUET • LAMINATI • PVC • POSA IN OPERA
LEVIGATURA RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA



Clic dal Piave

A San Zenone degli Ezzelini l'inclusione si fa anche in palestra!



Di fare inclusione anche in palestra si è parlato nella serata di sabato 24 febbraio presso il centro polivalente di San Zenone degli Ezzelini nel corso dell'incontro promosso da Leo e Lions Pedemontana del Grappa. Si è trattato di un incontro dove si è voluto approfondire quanto sia importante affiancare i sempre più numerosi giovani costretti ad interrompere la propria carriera sportiva a causa di problemi di salute, in particolare cardiaci. Ma anche conoscere da vicino le palestre della salute. Si tratta di strutture che, oltre ad ospitare le normali attività di palestra, presentano appositi requisiti che le rendono idonee ad accogliere cittadini con malattie croniche stabilizzate (cardiopatici, broncopneumopatici, diabetici, nefropatici, eccetera) nello svolgimento di programmi di esercizio fisico prescritti dal medico. Non si tratta, dunque, di un'attività riabilitativa, ma della possibilità di fare esercizio fisico tarato alla propria condizione, con caratteristiche che lo rendono idoneo ad ottimizzarne i benefici ricavati in termini di salute, minimizzando i possibili rischi. La serata si è conclusa con l'esibizione del coro "Mani bianche del Veneto", Istituto comprensivo di Veduggio, esempio di inclusione perché al canto accompagna la lingua dei segni, così da essere compreso anche da chi non può sentire.

Presentata a Pieve del Grappa, la nuova versione del libro "L'Aviazione del Grappa"



Giovedì 22 febbraio è stata presentata, presso la sala consiliare di Palazzo Reale a Pieve del Grappa, la seconda edizione del volume "L'Aviazione del Grappa", ampliata del nuovo capitolo dedicato al duello aereo sul Grappa, recentemente scoperto tramite un ritrovamento nella rivista "Storia Illustrata" del 1965, a seguito di un concorso fra reduci dove Ennio Sorrentino raccontava il suo eroico duello che gli è valsa la medaglia d'argento al valore militare. Il Comune di Pieve del Grappa ha così voluto ringraziare Renato Callegari e Lorenzo Capovilla, gli autori del volume.

Certificazioni:

CENTRO DI TRASFORMAZIONE

UNI - EN 1090-1

UNI - EN 288/3

UNI - EN 287/1

UNI - EN- ISO 9001

ISO - 3834

WPS - SOA



Progettazione e montaggio di:

Cancelli e Recinzioni •

Tettoie e Pensiline •

Travature •

Capannoni •

Scale interne •

Scale esterne di emergenza •

Carpenteria medio pesante •

Taglio Plasma •

Lavorazione Lamiera •

DALLA ZANNA
SERRAMENTI SRL
dallazannaserramenti.com

Requale
da 50 anni con voi

**GASOLIO - GAS GPL
ESTINTORI - OLII LUBRIFICANTI
STUFE E CAMINETTI**

Zero Branco - via G. Rossa, 5
Tel. 0422 425615
Info@requale.com
www.requale.com

■ Riaperta la Strada statale 47 della Valsugana

I tempi per il completo ripristino sono stati quantificati in circa 100 giorni

BASSANO DEL GRAPPA

La trafficata Strada statale era stata chiusa nel gennaio scorso dopo che un enorme masso, che si era staccato dal massiccio del Grappa, era andato a finire sulla Strada statale e sulla ferrovia. Una tragedia sfiorata allora considerando che, fortunatamente, in quel momento non stava transitando nessun automezzo e nessuna locomotiva. Una chiusura che aveva messo in ginocchio la già precaria economia della vallata e che aveva costretto gli automezzi ad aggirare la

chiusura della Strada statale compiendo un lungo e vizioso giro che li portava prima a Feltre, passando per Cornuda, prima di ridiscendere a Primolano lungo la galleria e riprendere poi la Strada statale 47 al confine con la provincia di Trento. Senza contare i disagi provocati a studenti e pendolari per lo stop al transito dei treni. E se per la riapertura della tratta ferroviaria bisognerà forse attendere la fine di marzo la riapertura della Strada statale, nel comune di Valbrenta, ha fatto tirare ora un sospiro di sollievo a molti. Si è partiti con il transito consentito a doppio senso di circolazione e con limitazione di carico fino a 25 ton-

nellate e con l'avvio dei lavori di ripristino statico del viadotto al fine di riaprire al più presto anche la carreggiata nord. La riapertura è stata resa possibile, in anticipo sul programma, dopo la conclusione dei primi interventi di messa in sicurezza del versante da parte di Rfi. Lavori che sono consistiti nel disaggio dei massi pericolanti e l'installazione di una nuova barriera paramassi, ad alta energia, a protezione delle infrastrutture stradali e ferroviarie sottostanti. L'Anas, nel contesto, ha anche avviato i lavori di ripristino del viadotto danneggiato. I tempi per il completo ripristino sono stati quantificati in circa 100 giorni

con un investimento di circa 1 milione di Euro. Sull'apertura della Strada statale è intervenuta anche la vicepresidente della Regione del Veneto, De Berti, che ha ringraziato Anas ed Rfi "per l'operato, in anticipo rispetto al cronoprogramma dei lavori, ed i residenti ed aziende che per un mese hanno subito i disagi della chiusura". Sempre sul fronte della Valsugana la De Berti ha parlato di come "i tecnici dell'Anas, con il supporto della Regione, stanno studiando una soluzione di complessivo potenziamento dell'arteria stradale al fine di evitare, in futuro, il ripetersi di situazioni di tale criticità".

Gianfranco Baggio

■ Villa Serena, interessante indagine commissionata da "Bassano solidale"

Intervistati 16 ospiti della struttura, 100 familiari e 60 operatori

BASSANO DEL GRAPPA

Se la qualità può essere definita, in generale, come il grado di soddisfazione dei bisogni e dei desideri del cliente al costo minimo ed in misura superiore alla concorrenza, come si sta in salute nelle case di riposo del Bassanese? A questa domanda ha risposto un'interessante indagine commissionata dalla cooperativa "Bassano solidale" e che ha interessato la struttura di villa Serena. L'indagine, condotta da Gianni Lionello e da Stefania De Valter, è stata presentata a villa Serena con l'intervento del presidente di "Bassano solidale" Valentino Chemin che dopo i saluti iniziali ha dato spazio a Gianni Lionello che ha illustrato gli esiti dell'indagine attraverso delle schede. Le interviste hanno riguardato 16 ospiti della struttura, 100 familiari (con un tasso di risposta pari al 63 per cento) e 60 operatori (80 per cento il tasso di risposta). Per quanto riguarda la soddisfazione generale gli ospiti, al 50

per cento, hanno risposto di trovarsi bene, così e così nel 25 per cento, benissimo al 19 per cento e male al 6 per cento. Per quanto concerne la cosa più importante, gli ospiti hanno individuato nel cibo e nella biancheria l'aspetto più importante (37,5 per cento) seguiti dall'attenzione ed il rispetto dell'anziano, assieme a quello di mantenere le promesse fatte (18,8 per cento). Nelle conclusioni l'indagine evidenzia un'alta richiesta di miglioramento del cibo, mentre altri fattori da migliorare riguardano la prontezza del personale nel risolvere i problemi ed il fornire i servizi in orario. Passando alle risposte dei familiari il giudizio generale sul servizio è risultato buono nel 54 per cento delle risposte ricevute, seguito da così e così (32 per cento), buonissimo (7 per cento), cattivo (5 per cento) e mancante (2 per cento). Passando alla mappa delle priorità per i familiari, al primo posto viene l'attenzione ed il rispetto dell'anziano (62,7 per cento), seguito dalla gentilezza personale (8,5 per cento) e dal risolvere i problemi subito (3,4 per cento). Le



risposte multiple o mancanti sono state pari al 25,4 per cento. Le conclusioni, per i familiari indicano negli orari delle visite il fattore prioritario da migliorare dove si registra una minore soddisfazione tra tutti gli aspetti indagati. La richiesta è anche quella di una politica di miglioramento nel fornire i servizi in orario, il coinvolgimento dell'ospite nelle decisioni che lo riguardano, il mobilio e la prontezza nel risolvere i problemi e nell'intervento. Per gli operatori l'aspetto più importante mette al primo posto l'attenzione ed il rispetto per l'anziano (70 per cento), seguito da

quello di risolvere i problemi subito e la gentilezza del personale (10 per cento). Nel tenere in considerazione le proposte dell'anziano (6,7 per cento e dal mantenere le promesse fatte (3,3 per cento). Qui le conclusioni indicano negli orari di visita e nel mobilio i fattori prioritari da migliorare. Nel quadrante, che presenta mediamente soddisfazione ma con elevata richiesta di miglioramento, sono indicati soprattutto il cibo, la luminosità degli ambienti, il mantenere i servizi promessi, il fornire i servizi in orario.

Gianfranco Baggio

MB FORNITURE
INDUSTRIALI - CLEANING - AUTOMOTIVE

Via Trieste, 20/H - 36060 Romano D'ezzelino (VI)
Tel. 0424 234139 | info@mbforniture.com

**AUTOMOTIVE
INDUSTRIA
CLEANING
ASSISTENZA TECNICA
ANTINFORTUNISTICA**

Lavasciuga Pavimento CT 15C
€ 1850.00 (I.e.)

Lavasciuga Pavimento CT5B
€ 1390.00 (I.e.)

Idropulitrice PW C22 160b 8 l/min
€ 299.00 (I.e.)

Idropulitrice PW C23 160b 10 l/min
€ 549.00 (I.e.)



*Festeggiamo
Pasqua
alla grande?*

23, 24 E 30 MARZO

ORARI: 10-12.30 E 15-19.30

HAPPY EASTER

**TANTI GIOCHI PER I PIÙ PICCOLI,
DOLCETTI E LABORATORI CREATIVI!**

40
NEGOZI

www.centroemisferobassano.it

f @emisferobassano **@** cc.emisferobassano

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

 **emisfero**
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

■ “Rinascimento in bianco e nero. L’arte dell’incisione a Venezia”

Nei due percorsi sarà presentata una significativa selezione di capolavori

BASSANO DEL GRAPPA

Due sedi, un’unica grande mostra, un unico grande progetto: dal 2 marzo al 23 giugno 2024 a Ca’ Rezzonico (museo del Settecento Veneziano), apre al pubblico “Rinascimento in bianco e nero. L’arte dell’incisione a Venezia (1494-1615)”, una rassegna d’eccezione dedicata alle “felicissime linee nere” dell’incisione veneziana ed a quell’autentica rivoluzione mediatica che fu la nascita e la diffusione della stampa, fenomeno epocale che investì l’Europa e trasformò Venezia in un imprescindibile crocevia di esperienze artistiche, generando alcune delle più affascinanti

realizzazioni di tutto il Rinascimento. A cura di Giovanni Maria Fara e David Landau, tra i maggiori studiosi dell’arte incisoria, e da un autorevole comitato scientifico, la mostra propone oltre 180 capolavori grafici, circa 90 opere per sede, appartenenti al ricco corpus grafico delle raccolte civiche di Bassano del Grappa e a rilevanti collezioni pubbliche e private. L’esposizione, nelle due sedi di Bassano del Grappa e Venezia, racconterà per la prima volta lo sviluppo dell’incisione rinascimentale veneziana nell’ottica di una condivisa valorizzazione del patrimonio grafico veneto, di cui i due istituti custodiscono alcune delle collezioni più prestigiose. Nei due percorsi sarà presentata una

significativa selezione di capolavori di artisti italiani ed europei del XVI secolo che rivoluzionarono il modo stesso di guardare la realtà: Andrea Mantegna, Albrecht Durer, Jacopo de’ Barbari, Tiziano e le botteghe dei suoi incisori, Tintoretto, Veronese, Benedetto Montagna, Ugo da Carpi, Domenico Campagnola, Agostino Carracci e Giuseppe Scolori. La mostra vedrà i massimi raggiungimenti dell’arte incisoria misurarsi con i temi fondanti dell’arte veneziana del Rinascimento: il paesaggio, i teleri, la pittura narrativa, le eleganti figure femminili, il rapporto con le differenti tradizioni artistiche, una personale idea dell’antichità. Grazie alle stampe, oggetti immediatamente moltiplicabili, facilmente trasportabili, che non recano in sé alcune precisa considerazione dei confini geogra-

fici e linguistici, Venezia si pose infatti come imprescindibile crocevia di esperienze artistiche in continuo, tumultuoso e interminabile aggiornamento. Fu Venezia infatti il luogo in cui nacquero e vennero commercializzate alcune delle più importanti e affascinanti realizzazioni grafiche ed editoriali di tutto il Rinascimento. Protagonista di una vera e propria rivoluzione mediatica, l’arte incisoria investì capillarmente non solo l’Europa ma tutto il mondo allora conosciuto, diffondendo stili e idee: un fenomeno epocale, paragonabile alla diffusione del digitale che ha trasformato lo stile di vita globale negli ultimi decenni.

Carlotta Baggio

Articolo pubblicatazionale

■ Espansione di Successo per l’agenzia “Piano Immobiliare”

Nuova sede in viale Vicenza 4, un passo significativo per l’azienda

BASSANO DEL GRAPPA

L’agenzia “Piano Immobiliare”, già affermata con la sua sede di Thiene, ha festeggiato con entusiasmo l’apertura della sua seconda sede a Bassano del Grappa. Situata in viale Vicenza 4, la nuova sede rappresenta un passo significativo per l’azienda e una risposta alla crescente domanda nel settore immobiliare della zona. I fondatori e professionisti della mediazione immobiliare, Nicola Romere e Beniamino Alessio, vantano una consolidata esperienza di oltre 15 anni nel settore. La loro presenza nella comunità locale ha contribuito a costruire una solida reputazione basata sulla professionalità, l’integrità e

la dedizione ai clienti. La decisione di aprire la seconda sede a Bassano del Grappa è stata guidata dalla volontà di offrire un servizio ancora più accessibile e personalizzato ai clienti della zona. La nuova struttura ospita un team esperto e appassionato, pronto ad assistere sia nelle compravendite che nelle locazioni di immobili. Nicola Romere, con la sua vasta conoscenza del mercato immobiliare locale, afferma: “siamo entusiasti di espandere la nostra presenza a Bassano del Grappa. La decisione di aprire una seconda sede riflette il nostro costante impegno nel fornire servizi di alta qualità e costruire relazioni durature con i nostri clienti”. Il collega Beniamino Alessio aggiunge: “La fiducia che i clienti hanno riposto in noi nel corso degli anni è la nostra mi-

gliore testimonianza. Siamo grati per l’opportunità di crescere e continuare a servire la comunità locale con dedizione e professionalità”. La nuova sede è stata progettata per offrire un ambiente accogliente e professionale, dove i clienti possono sentirsi a loro agio nell’affrontare le complesse decisioni legate all’acquisto o all’affitto di un immobile. Il team di esperti è disponibile per guidare i clienti in ogni fase del processo, garantendo un’esperienza senza stress e orientata al risultato. In un mercato immobiliare in continua evoluzione, l’agenzia “Piano Immobiliare” si distingue per la sua capacità di adattarsi alle esigenze dei clienti e per il suo impegno a restare al passo con le ultime tendenze del settore. La nuova sede a Bassano del Grappa rappresenta un passo avanti nella missione dell’agenzia di fornire servizi di mediazione immobiliare di qualità

superiore. Per ulteriori informazioni o per fissare un appuntamento, è possibile contattare l’agenzia “Piano Immobiliare” al numero di telefono 0424-235410 o visitare la nuova sede in viale Vicenza 4 a Bassano del Grappa. Offerta di lavoro: L’agenzia Piano Immobiliare offre un ambiente di lavoro stimolante e collaborativo, con opportunità di crescita e sviluppo professionale. Il candidato ideale dovrebbe avere una comprovata esperienza nella mediazione immobiliare, una conoscenza approfondita del mercato locale di Bassano del Grappa e un forte orientamento al cliente. Per ulteriori dettagli sull’opportunità di lavoro o per inviare la propria candidatura, è possibile inviare il proprio curriculum all’indirizzo e-mail bassano@pianoimmobiliare.com. Continua a seguirci nelle prossime edizioni!

Nicola Romere e Beniamino Alessio



Piano Immobiliare
La tua casa

STAI CERCANDO CASA?
DA OGGI PUOI FARE
LA TUA RICHIESTA E
RICEVERE PROPOSTE
IMMOBILIARI SENZA
VENIRE IN AGENZIA

SCAN ME!

VIALE VICENZA 4 BASSANO DEL GRAPPA
TEL. 0424235410
E-MAIL: bassano@pianoimmobiliare.com

■ Alzato il sipario sul nuovo “Politeama”, avanti con altri interventi

Dalle opere idrauliche alle scuole elementari, nuove linee elettriche ed altro

MAROSTICA

Quattro gli interventi di rilievo, ora in programma, dopo quello del cinema-teatro “Politeama”. Il primo riguarda il cantiere all’interno del quartiere San Benedetto, inerente la regimazione idraulica delle acque scolari che discendono dalla collina che sovrasta l’abitato. L’opera prevede il risezionamento dei vecchi fossi, la realizzazione di nuove linee di aggancio, la costruzione ex novo di uno scolmatore a sud ed

infine il miglioramento delle pendenze. L’opera servirà, in buona parte, ad evitare che le acque superficiali scendano via canale mandando in sovraccarico la rete scolare esistente. L’opera sarà realizzata in collaborazione con il Consorzio di bonifica “Brenta” grazie ad un contributo di 50.000 Euro da parte della Regione del Veneto integrati, dal Comune, con altri 40.000 Euro. “Si tratta del primo grande intervento cui ne seguiranno altri per la messa in sicurezza idraulica del quartiere che soffre di ristagni ed allagamenti dovuti all’errata regimazione e scarichi non cor-

rettamente dimensionati negli anni”, sottolinea il sindaco Matteo Mozzo. Il secondo intervento riguarda le scuole elementari del capoluogo. “Dopo la risoluzione da parte dell’ente del contratto con la precedente ditta a seguito di gravi inadempimenti ed avviato con testualmente, da parte degli uffici tecnici l’affidamento dell’opera alla seconda ditta in graduatoria, ai fini del completamento dei lavori, con grande soddisfazione è ripartito il cantiere dopo l’affidamento alla ditta Eurocostruzioni, con l’obiettivo di fare rientrare gli studenti nel prossimo mese di set-

tembre”, afferma il sindaco Mozzo. Intanto proseguono anche i lavori per la realizzazione del nuovo accesso al rifugio antiaereo ormai in fase di ultimazione. In questi mesi, oltre all’accesso, sono state installate anche le linee elettriche che serviranno ad illuminare il sito e che agevoleranno le future operazioni di recupero. In queste settimane i lavori riguardano la messa in sicurezza dei primi 25 metri di galleria su un totale di 264 metri scavati nella roccia. Proseguono intanto anche le operazioni di restauro della torre di porta Breganze con l’inserimento, in cantiere, delle travi in acciaio.

Gianfranco Baggio

■ Un progetto molto speciale per la Giornata mondiale delle malattie rare



È stato curato dalle insegnanti della Scuola d’Infanzia statale “Gli Aquiloni”

ROSÀ

In occasione della Giornata mondiale delle malattie rare, le insegnanti della Scuola d’Infanzia statale “Gli Aquiloni” di Rosà hanno presentato assieme ai bambini il libro “Che ruggito piccolo leone” in lingua dei segni (Lis) grazie alla collaborazione con la Coop Margherita di Sandrigo. Si tratta di un progetto molto speciale, partito giusto un anno fa, un’occasione di crescita che va oltre i muri della scuola e le pagine del libro per toccare l’anima di chi legge e di chi ascolta. È una storia che invita a riflettere, che insegna come le differenze di qualsiasi tipo siano semplicemente delle risorse per migliorare, per capire, per capire... Il leone Noah diventa protagonista con i suoi amici di questo album

illustrato dai disegni realizzati dai bambini stessi. Nonostante si sentisse solo e diverso dagli altri, il leoncino impara a ruggire e a vincere le sue insicurezze! Come avrebbe potuto attraversare la savana? La risposta è non da solo ma con l’aiuto degli amici animali, della maestra Gazzella e della sua famiglia: gli ostacoli diventano opportunità, le paure si trasformano in un vento che regala a Noah e a tutti i suoi amici il coraggio di andare avanti insieme e si scoprirsi meravigliosamente unici e incredibilmente complementari. “L’Amministrazione del Comune di Rosà ha creduto e sostenuto questo progetto - ha spiegato la sindaco di Rosà, Elena Mezzalana - perché essere comunità significa esserci per la comunità”.

Angela Bosello

■ Due iniziative importanti e sentite...

Approfondimenti sul Giorno del ricordo e sulla Giornata della memoria

ROSÀ

Sono trascorsi trent’anni dall’entrata in vigore della Legge regionale sulla valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell’Istria e nella Dalmazia, alla quale è stato dedicato un incontro di approfondimento presso la sala consiliare del municipio di Rosà il 12 febbraio. Relatori della serata, dal titolo “Il Veneto e il confine orientale a trent’anni dalla legge regionale sulla valorizzazione del patrimonio di origine veneta” sono stati il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ed il professore dell’Università degli studi di Trieste Davide Rossi, esperto di questioni storiche e giuridiche relative alla condizione degli esuli dopo la seconda guerra mondiale e alla situazione giuridica dei beni nazionalizzati dallo Stato Jugoslavo dopo i trattati di pace. L’incontro, molto partecipato, è stato organizzato dall’Amministrazione comunale in occasione del Giorno del Ricordo, istituito nel marzo del 2004 in memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale. Successivamente, in occasione dell’ottantesimo anniversario della deportazione degli ebrei arrestati nel Vicentino e detenuti nel campo di concentramento provinciale di Tonezza del Cimone, si è tenuto

un incontro pubblico di approfondimento storico, con Paolo Tagini storico e componente del direttivo di Istrevi, Istituto storico della resistenza e dell’età contemporanea della provincia di Vicenza “Ettore Gallo”, autore di “Le poche cose”, “Gli internati ebrei nella provincia di Vicenza 1941-1945” pubblicato da Cierre Edizioni nel 2006 e di un saggio sugli ebrei internati nella provincia di Vicenza all’interno del secondo numero del 2022 della rivista di storia contemporanea venetica. L’intervento ha ripercorso la storia degli ebrei arrestati, detenuti nel campo di concentramento di Tonezza del Cimone e della loro deportazione ad Auschwitz il 30 gennaio 1944, chi furono, da dove venivano, perché furono detenuti a Tonezza, eccetera, contestualizzando il tutto all’interno del fenomeno dell’internamento libero a cui furono sottoposti centinaia di ebrei stranieri in quasi trenta comuni della provincia. La serata è stata anche l’occasione per inaugurare presso la biblioteca comunale una mostra fotografico-documentaria dal titolo “Dal rifugio all’inganno”, storie di ebrei internati in provincia di Vicenza, curata dal professor Antonio Spinelli del Centro studi sull’internamento e la deportazione marina “Eskenasi” di Vicenza.

Paolo Lamon

Latterie Vicentine

Formaggi freschi e stagionati, yogurt, latte, salumi, pane, dolci, pasta e tanti ottimi prodotti locali.

Spacci Latterie Vicentine a Bassano del Grappa

Viale Vicenza, 145 Via del Mercato, 1

Distributore esterno H24 latterievicentine.it

inquadra il QR Code

■ Cena solidale a favore di Città della Speranza da record!



E il sindaco Zonta si è impegnato a devolvere un Euro per ogni rossanese

ROSSANO VENETO

Nella sede del Centro sociale degli alpini di Rossano Veneto, sabato 10 febbraio, si è svolta l'ormai consueta cena annuale per raccogliere fondi a favore della fondazione "Città della Speranza" di Padova per la cura delle patologie oncologiche infantili. E quest'anno il risultato è stato a dir poco superlativo, visto che le donazioni raccolte sono giunte a 11.390 Euro! Si sono confermati quindi gli ingredienti speciali di questa iniziativa, nata nel 2012, ossia convivialità e solidarietà: infatti, ben 400 persone erano presenti, al coperto della tensostruttura messa a disposizione come sempre dal Comune di Rossano Veneto. Una serata perfetta quindi, resa possibile anche grazie al contributo

della famiglia Castellan e della vicesindaco Morena Martini, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale. È utile ricordare che i fondi raccolti andranno a finanziare la nuova torre della fondazione "Città della Speranza", dove opereranno nuovi ricercatori poiché solo grazie a nuovi impulsi scientifici si potranno trovare le cure per combattere la leucemia ed altre patologie. "Cene come questa, sono la testimonianza che il volontariato è attivo e che le raccolte di fondi sono molto sostanziose quando le persone sanno esattamente dove vanno a finire i soldi donati - ha commentato la vicesindaco del Comune di Rossano Veneto, Morena Martini - Se pensiamo alla fondazione Città della Speranza ed a quanto è stato fatto solo attraverso le donazioni, grazie anche a cene come questa, ci rendiamo conto che la volontà di persone

che credono in una causa supera tutte le barriere e tutti gli ostacoli. E Rossano ha sempre risposto in modo positivo al volontariato sociale e continuerà a farlo - continua Morena Martini - Il sindaco Marco Zonta inoltre si è impegnato con la presidenza della fondazione Città della Speranza di devolvere un Euro per ogni cittadino rossanese, quindi per noi significa 8.300 Euro: tutti i primi cittadini dovrebbero prendere ad esempio l'impegno del sindaco Zonta, perché ciò permetterebbe a Città della Speranza di pagare ancor più borse di studio per i ricercatori e quindi dare ulteriori risposte ai bisogni dei bambini ammalati". Speriamo proprio che altri sindaci seguano l'esempio del sindaco di Rossano Veneto.

Emanuele Carli

■ Scoperta la targa in onore dei due carabinieri cassolessi uccisi in Istria

Il sindaco: "Occasione per rileggere una pagina di storia accantonata"

CASSOLA

Il filo della memoria spezzata si riannoda. E nel ricordo di due giovani cittadini cassolessi uccisi ottant'anni fa, la comunità di Cassola sabato 17 febbraio ha potuto rileggere, con una nuova consapevolezza, la tragedia delle foibe e il dramma dell'esodo giuliano-dalmata. Una pagina di storia italiana

che, come sottolineato dal sindaco Aldo Maroso, è stata a lungo "dimenticata o persino occultata" ma che ha in realtà toccato molto da vicino anche questo territorio. Dopo il rinvio della settimana precedente, a causa del maltempo, l'Amministrazione comunale il 17 febbraio ha potuto inaugurare, sul monumento ai Caduti di piazza Aldo Moro, la targa che rende onore ai carabinieri cassolessi Antonio Bordignon e Luigi Pa-

gnon, rimasti vittime, nel 1944, delle feroci rappresaglie messe in atto in terra istriana dalle milizie di Tito ai danni dei militari e dei civili italiani. Vicende venute alla luce solo qualche anno fa, in seguito alle segnalazioni pervenute alla municipalità dall'Unione degli istriani e dall'Associazione nazionale carabinieri di Monte Porzio Catone, e approfondite grazie all'interessamento degli uffici comunali, che sono riusciti anche a risalire ai parenti più prossimi dei due militi, ospiti d'onore, della cerimonia predisposta dall'esecutivo. I discendenti di Luigi Pagnon vivono ancora tutti a Borgo Isola, a San Giuseppe, dove quello zio sfortunato era nato e cresciuto, mentre è stato più difficile rintracciare i nipoti della moglie di Antonio Bordignon (Annalisa e Sergio Bavaresco) che risiedono a Riese Pio X. Entrambe le famiglie non sono volute mancare all'appuntamento e, assieme al primo cittadino, hanno scoperto la targa dedicata a quegli zii di cui sembrava essersi persa ogni traccia. Presenti anche

i ragazzi delle classi terze della scuola media paesana, diverse delegazioni dei gruppi locali di volontariato, la banda e le associazioni combattentistiche e d'arma, che hanno dato solennità alla celebrazione con l'alzabandiera e il rito dell'onore ai Caduti. A porre il sigillo alla commemorazione gli interventi dello storico Marino Kuhar e del giornalista Alessandro Tich (figlio di esuli fiumani), a cui è stato affidato il compito di ricostruire il drammatico contesto storico che ha portato alle uccisioni di Pagnon e Bordignon e di altre migliaia di militari e civili italiani, tacciati come fascisti, e che ne ha costretto altre centinaia di migliaia all'esilio. Kuhar ha focalizzato l'attenzione sulle foibe, ripercorrendo il periodo delle uccisioni e delle torture perpetrate dai partigiani titini, mentre Tich si è soffermato sul periodo dell'esodo, facendo affidamento alle memorie familiari anche molto dolorose e condividendo con i presenti le emozioni e sentimenti che negli anni hanno accompagnato gli esuli e i loro figli.

Gianfranco Baggio



OTTICA MONTEGRAPPA

Optica Optimetria
Centro applicazione lenti a contatto
Misurazione e controllo dalla vista

Martedì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Mercoledì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Giovedì	9.00-17.00 orario continuato
Venerdì	9.00-17.00 orario continuato
Sabato	9.00-17.00 orario continuato

Via Vittoria, 32 36065 Mussolente (VI)
0424 1757165
otticamontegrappa@trivisiongroup.it



Inaugurato il monumento ai caduti dell'Arma dei carabinieri

A memoria all'appuntato Daniel Forner e del carabiniere Vittorio Iacovacci

MUSSOLENTE

Coesione, aggregazione, memoria. Sono questi i valori contenuti nel nuovo monumento ai caduti dell'Arma dei carabinieri inaugurato sabato 24 febbraio a Mussolente. Un manufatto per rendere onore e omaggio che il Comune di Mussolente (in collaborazione con l'Associazione nazionale carabinieri Sessantaquattresimo nucleo "Monte Grappa" e con l'Associazione nazionale sezione Cesare Brotto cavalier Giuseppino Mavc) ha voluto dedicare in particolare all'appuntato originario di Casoni di Mussolente Daniel Forner, morto in un incidente in elicottero insieme ad altri compagni nel corso di una spedizione internazionale nel sud del Libano nel 1997, ed al carabiniere Vittorio Iacovacci, ucciso nella Repubblica democra-

ca del Congo esattamente tre anni fa, il 22 febbraio 2021, in un agguato a scopo di rapimento nel tentativo di proteggere l'ambasciatore Attanasio cui è stata intitolata nel giugno 2023 la via adiacente la piazzetta dove è collocato il nuovo monumento. Nell'agguato perse la vita anche l'autista Mustapha Milambo. Alla cerimonia, oltre alle autorità civili (al sindaco di Mussolente, Cristiano Montagner, i rappresentanti della Giunta misquilese, i sindaci e assessori dei Comuni della zona) e ai vertici provinciali e territoriali dell'Arma dei carabinieri e ai rappresentanti delle forze dell'ordine locali, erano anche presenti la mamma e la vedova con i figli di Daniel Forner. La famiglia di Vittorio Iacovacci, molto impegnata in quella settimana vista la ricorrenza del secondo anniversario della morte, ha invece fatto pervenire una lettera. Presente anche la

moglie dell'ambasciatore Luca Attanasio, Zakia Seddiki, e Tina Fortunata Ciaparro-ne, amica di Luca Attanasio e di Vittorio Iacovacci che vive in Repubblica democratica del Congo da 23 anni che nel suo intervento ha riferito: **"Vivo in un Paese, la Repubblica democratica del Congo, che non ha memoria. Dove si muore ogni giorno senza sapere il perché. Dove si perde un figlio e dopo averlo seppellito si pensa a concepirne un altro. Non è superficialità né mancanza di legami affettivi... è abituarsi alla morte come fatto ineluttabile, per il quale non serve a nulla combattere. È l'incapacità di non identificarsi in un pensiero, in un'idea. Ed è proprio in questi momenti che sono fiera di essere italiana, nel momento in cui, dopo tre anni o dopo dieci viviamo il senso della perdita, dell'assenza del vuoto. Coltiviamo la memoria, recuperiamo l'identità. Promuoviamo i valori della responsabilità, della fedeltà nei nostri ragazzi. Il cambiamento del mondo non modifica i capisaldi dell'esistenza. Dio solo sa che il 22 febbraio 2021 avrei voluto fermare il tempo con le mani, avrei voluto salutare il ritorno di Luca con Zakia e intorno alla loro tavola alla quale ero solita sedermi, gustare il cous cous e chiedere a Vittorio come fosse andato il viaggio; ma non è stato possibile. Dobbiamo imparare dai gabbiani a stare su e farci portare dalla vita e imparare che non tutto dipende da noi".** "Dopo l'intitolazione e l'apertura della via dedicata all'ambasciatore Luca Attanasio avvenuta lo scorso anno, ci è parso naturale collocare il monumento ai caduti dell'Arma dei



carabinieri nella piazzetta adiacente. Un monumento che vuole essere un simbolo, un segno tangibile a memoria di chi ha scelto di dedicare la propria vita per azioni di pace, pagando, per questa causa, persino con la propria vita", ha sottolineato Cristiano Montagner, sindaco del Comune di Mussolente che ha contribuito con 7.500 Euro alla realizzazione del monumento, rispetto ad una spesa complessiva di circa 20.000 Euro, in parte finanziati dall'Associazione nazionale carabinieri attraverso propri fondi e sponsorizzazioni di diverse aziende e realtà locali. "Per noi è stato un dovere rappresentare chi per spirito di servizio e per portare ideali di pace ha dato la propria vita", ha aggiunto Italo Bettiati, presidente dell'Associazione nazionale carabinieri di Romano-Mussolente-Cassola. Nel corso della cerimonia anche un fuori programma quando il sindaco, Cristiano Montagner, ha invitato Zakia Seddiki a posizionare dei fiori sotto all'insegna della via dedicata a suo marito, Luca Attanasio.

Martina Pesce



L'Europa è più vicina con l'adesione del Comune a "Casa Veneto"

Terzo Comune veneto ad aver aperto la domiciliazione nella sede veneta di Bruxelles

MUSSOLENTE

Dopo Venezia e Vicenza, Mussolente (Vi) è il terzo Comune veneto ad aver aperto la domiciliazione presso "Casa Veneto", la sede della Regione Veneto di Bruxelles. Si tratta del primo Comune non capoluogo di provincia ad aver firmato la convenzione che permetterà all'ente di disporre di una serie di servizi esclusivi e vantaggiosi. Una possibilità, quella della domiciliazione, pensata proprio per rafforzare i legami tra l'Unione europea e le entità venete, dalle istituzioni pubbliche alle amministrazioni locali, passando per le organizzazioni che rappresentano gli interessi collettivi della regione. Numerosi i benefici connessi con la domiciliazione a "Casa Veneto": dal supporto qualificato che permette di accedere a informazioni dettagliate e ricevere assistenza su tutte le opportunità offerte dall'Unione europea e anche acquisire informazioni e pareri preventivi in merito ad iniziative

progettuali presentate a valere su finanziamenti europei diretti, alla formazione specialistica con l'organizzazione di corsi di formazione per il personale dipendente sulla progettazione Eu, al networking mirato con l'assistenza per la ricerca di partner presenti a Bruxelles con i propri Uffici di Rappresentanza o di collegamento, con i quali collaborare per la presentazione di progetti all'Ue. Sarà inoltre possibile avere supporto per l'organizzazione di seminari, conferenze e altri eventi legati ad obiettivi europei e usufruire di uffici e sale riunioni per la pianificazione di progetti specifici (infrastrutture di livello). L'operazione è stata condotta sotto la regia del sindaco, Cristiano Montagner in visita alle istituzioni europee proprio lo scorso dicembre, e soprattutto della vicesindaco di Mussolente, Valentina Fietta, che proprio recentemente si è recata a Bruxelles in quanto selezionata tra i giovani amministratori a partecipare presso il Comitato delle Regioni al corso di alta formazione "Becoming citizen par-

ticipation expert", riguardo la capacità di migliorare la partecipazione delle comunità ai progetti europei. Dichiara il sindaco: "in questi anni l'Amministrazione si è concentrata molto sul fare rete sia a livello intercomunale, interprovinciale e internazionale, convinti che le sinergie stiano alla base dello sviluppo di un territorio, anche contenuto come quello di Mussolente. Uno sguardo attento lo abbiamo sempre dedicato all'Unione europea e alle opportunità che essa offre in termini di innovazione e di sviluppo sociale ed economico. Commenta Valentina Fietta: "rientra in questa visione la scelta strategica di domiciliare il Comune a "Casa Veneto", che diventa ulteriore strumento per avvicinare Mussolente all'Europa e cogliere i vantaggi che questo comporta, in particolare nell'intercettare ancora più efficacemente eventuali linee di finanziamento o avviare percorsi di formazione, come quello in euro progettazione che partirà con alcuni dipendenti nel prossimo autunno. Ringrazio il dottor Carlo Clini, direttore della



sede di Bruxelles, per aver avviato questa collaborazione ed Eleonora Marton, funzionaria di Unioncamere Veneto, che da diversi anni collabora per i progetti che riguardano le imprese. Auspicio che altri Comuni prendano spunto e che questo possa essere un ulteriore passo verso la creazione di un ufficio sovra comunale per il Bassanese che sia a servizio di tutto il territorio Pedemontana".

Paolo Lamon

■ Ecco la nuova scuola media “Monte Grappa”

Due anni di lavori, senza interruzione dell'attività didattica

ROMANO D'EZZELINO

Moderna e funzionale, con un'attenzione particolare al risparmio energetico ed al benessere di studenti e del corpo docente. Sarà così la nuova scuola media “Monte Grappa”, che si inserisce nel contesto del futuro polo scolastico di San Giacomo. Un importante impegno, coperto anche da fondi Pnrr, che darà nuovo lustro e qualità all'offerta scolastica del comune di Romano d'Ezzelino, tornando quindi ad una maggior attrattività nei servizi offerti al comprensorio. Non di minore importanza è anche il concreto investimento rivolto alle famiglie e alle future generazioni, andando a creare nuovi e migliori spazi di studio e di socializzazione per i piccoli cittadini di Romano d'Ezzelino. Da subito è stata messa in sicurezza l'area cantiere, ma i lavori non andranno a toccare l'attuale plesso o le aree immediatamente adiacenti. Pertanto tutte

le attività didattiche proseguiranno senza interruzioni. La conclusione dei lavori è prevista a metà 2026 e solo dopo il collaudo finale sarà demolita l'attuale scuola media garantendo quindi non solo la continuità dell'attività didattica ma anche il ripristino del verde con un consumo di suolo finale vicino allo zero. L'edificio, da 3.280 metri quadrati, verrà realizzato su due piani. Al piano terra troveranno spazio due grandi aule laboratorio, l'aula di musica con annessa sala prove, per una superficie totale di oltre 150 metri quadrati, una biblioteca interna riservata agli studenti, i nuovi uffici della direzione didattica e ampi spazi connessi. Al piano primo vi saranno ulteriori due laboratori e 15 aule per le classi, per un totale complessivo di 21 aule di cui 3 polifunzionali. A predominare gli ampi spazi di collegamento vi sarà una ampia scalinata che darà agli studenti nuovo spazio aggregativo e possibilità di sviluppare attività extra-scolastiche. Per quanto riguarda l'aspet-

to eco-sostenibile ed eco-compatibile del nuovo edificio, l'adozione delle più moderne tecnologie, unitamente ad un involucro edilizio estremamente performante in termini di prestazioni energetiche estive ed invernali, consentirà il raggiungimento di alti livelli di comfort e bassi consumi, garantendo che l'edificio venga classificato come Nzeb. L'attento studio progettuale dell'edificio è avvenuto anche seguendo strategie passive di contenimento dei consumi quali la scelta delle facciate, il controllo dell'irraggiamento solare, l'ottimizzazione dell'illuminazione naturale e un'attenta gestione della risorsa idrica. Il cuore del sistema saranno le pompe di calore che, tramite impianto radiante, avranno il compito di riscaldare e raffreddare tutti gli spazi della scuola. Ogni stanza sarà dotata di una sonda che garantirà sempre la giusta temperatura evitando così inutili sprechi. Inoltre, vi saranno due centrali di trattamento aria con recupero di calore, una per l'area scuola ed una per la zona uffici, che assicureranno, grazie al costante ricambio puntuale in ogni stanza, aria fresca ed ambienti salubri. A chiudere il cerchio non possono mancare serramenti a bassa dispersione termica, un'efficiente illuminazione a led e un grande impianto fotovoltaico, sviluppato sul tetto dell'edificio, da circa 145 kilowatt picco. “La nostra idea da sempre è quella di creare una struttura scolastica che possa essere aperta non solo all'attività didattica dei ragazzi al mattino, ma che si apra anche all'attività sportiva, alla cultura, alla socializzazione - ha spiegato il sindaco di Romano d'Ezzelino, Simone Bontorin - lavoreremo per avere una palestra molto più grande e funzionale, spazi esterni attrezzati e con una biblioteca che poi sarà immersa nel parco urbano che nascerà al posto del vecchio edificio. Il limite tra via Marcello, via Velo e via Giardino diventerà un rettangolo nel quale non

solo si penserà allo studio, ma cresceranno dei ragazzi, cresceranno delle generazioni. Questo progetto è partito molto tempo fa, gode anche di finanziamenti del Pnrr, circa la metà ovvero 3,3 milioni di euro su 7,1 totali, ma ha soprattutto una visione nel tempo molto lunga. Dal nostro punto di vista è un investimento per il quale ci siamo sentiti di accendere un mutuo importante, perché diventerà una delle strutture che resterà nel futuro di tutte le generazioni che saranno educate qui a Romano. Uno dei meriti più importanti è stato aver ridotto l'indebitamento del Comune nel precedente mandato, permettendoci negli ultimi anni di valutare anche l'accensione di un mutuo e una scuola era l'unico motivo per poterlo accendere. Siamo orgogliosi perché questa è l'opera più importante che a Romano si sia mai costruita”. “Qui ora ci sono le ruspe e i camion, ma entro due anni ci sarà il nuovo edificio scolastico completamente rinnovato nella sua forma - ha aggiunto l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Rossetto - ma anche nei suoi interni, proprio perché abbiamo privilegiato spazi molto ampi, laboratori, ci sarà un'aula musica con annessa sala prove da oltre centocinquanta metri quadri che è la peculiarità della scuola media. Sarà una scuola a misura delle nuove generazioni. L'attuale scuola media rimarrà in piedi fino al completamento della nuova, quindi non ci sarà nessuna interferenza e nessuno spostamento dei ragazzi. Al termine dei lavori si comincerà con la demolizione della parte più vecchia della scuola media. Rimarrà in piedi la parte più recente che verrà adibita a funzione di biblioteca. Tutto sarà circondato da un grande parco verde, con nuove piastre da gioco e la revisione anche dei parcheggi”.

Gianfranco Baggio



■ Nuovo consiglio direttivo per il gruppo Alpini

L'ex-sindaco Orio Mocellin è stato riconfermato capogruppo fino al 2027

POVE DEL GRAPPA

Orio Mocellin riconfermato capogruppo del gruppo alpini di Pove del Grappa. Un esito quasi scontato quello delle votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo e che ha riconfermato così al vertice l'ex-sindaco di Pove del Grappa con alle spalle una lunga carriera nelle file dell'esercito. Questa la sua relazione morale che ha toccato molti punti. “Il gruppo Alpini di Pove del Grappa lo scorso anno è stato impegnato in varie attività a favore della comunità e dei cittadini. È stato assicurato un aiuto settimanale nell'assistenza di un ammalato di Alzheimer. La sede è stata a disposizione dell'Aido e del Reparto Donatori di sangue, e su prenotazione dalla cooperativa Malga Monte Asolone per incontri e convegni su temi olivicoli e per corsi di degustazione di olio Evo. Su richiesta del colonello dei carabinieri Castellari, ex-comandante dei carabinieri di Bassano, il 15 novembre 2023 è stato organizzato un incontro informati-

vo, in sede, con numerosi ufficiali superiori della caserma Ederle di Vicenza per visita al frantoio e successiva degustazione di pane e olio nuovo e prodotti della Malga con l'intervento, per spiegazioni, del sottoscritto e di un agronomo. La nostra sede è stata richiesta e concessa a circa quaranta famiglie per feste di compleanno dei loro ragazzi con i compagni di classe, in età scolastica fino ai 14 o 15 anni, e in qualche occasione per ricorrenze di qualche socio. A primavera è stata fatta la potatura degli olivi di piazza degli Scalpellini, ad ottobre la raccolta delle olive della parrocchia e del centro paese con quattro giornate di lavoro raccogliendo oltre dodici quintali di olive e consegnato l'olio ricavato al parroco per la mensa dei bambini del nido e della scuola materna. Inoltre come consuetudine si è effettuato lo sfalcio dell'erba con due interventi presso la chiesetta di Cibara. Abbiamo collaborato con la marcia del contrabbandiere montando il capannone e prestando la cucina e il personale. Il 27 ottobre presso la sede è stato organizzato il ristoro principale della camminata

tra gli olivi. Si sono sempre onorati i nostri soci deceduti partecipando al loro funerale con trombettiere e con la presenza di alpini. Abbiamo stipulato un'ideale assicurazione della sede per responsabilità civile e penale. È stato chiesto un contributo alla locale banca e ottenuto un piccolo finanziamento per acquisto attrezzature. Per la ricorrenza dei defunti è stata fatta la manutenzione dei monumenti e messi i fiori. Prossimamente verrà riverniciato il cannone presso il Parco delle Rose, dopo idonea sabbiatura. Presso il locale caminetto è stato installato un nuovo boiler per l'acqua calda, installato un bolli-pasta e comperato un nuovo frigorifero. Sono stati messi a norma i fornelli della cucina ed effettuate le previste manutenzioni della caldaia, del termoventilatore, della stufa a pellet e la ricarica degli estintori. In data 12 settembre 2023 il Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss 7 ha effettuato un controllo nella sede e ha espresso il giudizio finale più elevato (Buono). In collaborazione con il Comune sono state sostituite la porta di ingresso e quella antipatico dell'uscita di sicurezza della sede. Tutte le utenze e la tassa rifiuti della sede sono state rego-



larmente pagate dal gruppo”. In seguito al risultato delle votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo del gruppo Alpini di Pove del Grappa svoltesi domenica 25 febbraio 2024, in data 29 febbraio 2024 si è riunito il consiglio direttivo per definire gli incarichi: Mocellin Orio - Capogruppo; Busnardo Michele - Vicecapogruppo; Sonzogni Armando - Segretario e Tesoriere; Bertinello Giovanni - Alfieri e responsabile cucina nel bar della sede; Alberton Massimo - Consigliere e collaboratore nella gestione della sede; Monica Pierangelo - Consigliere e vicesegretario; Todesco Battista - Consigliere e vice-responsabile cucina nel bar della sede; Baggio Gianni - rappresentante aggregati e amici degli Alpini.

Gianfranco Baggio

DOVE PUOI TROVARE



BASSANO DEL GRAPPA

CENTRO COMMERCIALE EMISFERO
Viale De Gasperi, 80 - Bassano del Grappa

FARMACIA POZZI
Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa

STUDIO COMMERCIALISTI BAGGIO
Via Sardegna, 12 - Bassano del Grappa

EDICOLA FIOR DI FRUTTA
Via col Moschin - Bassano del Grappa

PANIFICIO GARLANI
Via col Moschin - Bassano del Grappa

EDICOLA F.LLI PASINATO
Viale Venezia - Bassano del Grappa

EDICOLA DA ROBERTA
Quartiere Firenze - Bassano del Grappa

TABACCHERIA AL PONTE VECIO
Via Angarano 8 - Bassano del Grappa

TABACCHERIA
Piazza Teofilo Folengo - Bassano del Grappa

PANIFICIO PASTICCERIA FORNERN
Contrà Corte S. Eusebio, 42 - Bassano del Grappa

MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Via del Mercato, 5 - Bassano del Grappa

MACELLERIA MARCON (LA VELA CARNI)
Via Bellavitis - Bassano del Grappa

EDICOLA DI PIAZZA LIBERTÀ
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

CARTOLIBRERIA EDICOLA BELLÒ
Via Angarano - Bassano del Grappa

IAT
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

PANIFICIO MORETTO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA BARAUSSE
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

FARMACIA CARPENEDO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA DUE COLONNE
Via Roma - Bassano del Grappa

FARMACIA ALL'OSPEDALE
Via Jacopo da Ponte - Bassano del Grappa

BASSANO SOLIDALE SCS
Via dell'Industria, 5 - Bassano del Grappa

BASSANO HOTEL SAS
Contra' Corte - Bassano del Grappa

BOTTEGA TRADIZIONALE CAV. BAGGIO
Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

BAR ULSS 7
Via Cereria - Bassano del Grappa

MAROSTICA

MUNICIPIO
Via Tempesta, 17 - Marostica

CAFFÈ DANTE
Piazza Castello, 47 - Marostica

IAT MAROSTICA
Piazza Castello, 1 - Marostica

PISCINA COMUNALE
Via Ravenna 23 - Marostica

DISTRIBUTORE AGIP
Via Marsan, 60 - Marostica

CONAD
Via Montello - Marostica

ROSÀ

MUNICIPIO
Piazza della Serenissima, 1 - Rosà

FARMACIA AL DUOMO
Via Capitano Alessio, 26 - Rosà

DOLCE CAFFÈ
Via Concordia, 1 - Rosà

PANIFICIO DIDI
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - Rosà

FARMACIA COMUNALE
Via Cà Dolfin, 1 - Rosà

BAR DEI TIGLI
Viale dei Tigli, 1 - Rosà

39" ROSA'
Via Monsignor Filippi, 14 - Rosà

MEDICINA INTEGRATA
Via Lepanto, 1 - Rosà

ROSSANO VENETO

MUNICIPIO
Piazza Marconi, 4 - Rossano Veneto

FARMACIA DEODATO
Via Roma, 51 - Rossano Veneto

COOP ALLEANZA
Via Crearo, 14 - Rossano Veneto

BAR DA JENNY
Via Roma, 9 - Rossano Veneto

GASTRONOMIA CORTESE
Via Roma, 173 - Rossano Veneto

MACELLERIA AL TAGLIO FRESCO
Via Salute, 141 - Rossano Veneto

FARMACIA MADONNA DELLA SALUTE
Via Salute, 38 - Rossano Veneto

CASSOLA

MUNICIPIO
Piazza Aldo Moro, 1 - Cassola

SUPERMERCATO GEREMIA
Viale San Giuseppe - Cassola

FRUTTA E VERDURA CINEL
Viale S. Giuseppe, 66 - Cassola

BAROCCHIA
Piazza Aldo Moro, 5 - Cassola

GASTRONOMIA LE TRADIZIONI
Via Valsugana, 86 - Cassola

BAR CENTRALE
Viale San Giuseppe 104 - Cassola

MUSSOLENTE

MUNICIPIO
Piazza della Vittoria, 2 - Mussolente

BIBLIOTECA
Via Firenze, 11 - Mussolente

FARMACIA RAUSSE
Via Vittoria, 39 - Mussolente

METEOBAR
Via Vescovo del Monte, 19 - Mussolente

TABACCHERIA GINCOTTI
Via Papa Giovanni XXIII, 9 - Mussolente

SUPERMERCATI CALIPER
Via Capitano Alessio, 26 - Mussolente

OTTICA MONTEGRAPPA
Via vittoria, 32 - Mussolente

PASTICCERIA LUNARDON
Piazza della Vittoria, 16 - Mussolente

ROMANO D'EZZELINO

CAFFÈ PEDROCCHI
Piazza Luigi Cadorna, 16 - Romano d'Ezzelino

LAVASECCO CUORI E QUADRI
Piazza Torre, 17 - Romano d'Ezzelino

BAR CA' MAURI
Via Generale G. Giardino, 82 - Romano d'Ezzelino

FISIOTERAPISTA ELISA BUSBANI
Via Zanella, 1 - Romano d'Ezzelino

MB FORNITURE
Via trieste 20/H - Romano d'Ezzelino

POVE DEL GRAPPA

MUNICIPIO
Via Costantina - Pove del Grappa

BAR AL PARCO
Via Costantina, 4 - Pove del Grappa

PASTICCERIA CUPIDO
Piazza degli Scalpellini, 9 - Pove del Grappa

TABACCHERIA LO SCRIGNO
Piazza degli Scalpellini, 4 - Pove del Grappa

ORTOFRUTTA LORENZIN
Via Romanelle, 30 - Pove del Grappa

ASOLO

MUNICIPIO
Piazza D'Annunzio, 1 - Asolo

FORATO
Via Giorgione, 10 - Asolo

CAFFÈ COMMERCIO
Via Regina Cornaro, 210 - Asolo

BAR POSTA
Via Tintoretto, 2 - Asolo

CAFFÈ CENTRALE
Via Roma, 72 - Asolo

CONAD
Via Schiavonesca Marosticana, 11 - Asolo

CNA
Via Enrico Fermi, 37 - Asolo

IAT
Piazza Giuseppe Garibaldi, 73 - Asolo

CASTELCUCCO

MUNICIPIO
Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Castelcucco

BOTTEGA BIANCHIN
Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Castelcucco

POSSAGNO

PASTICCERIA AURORA
Via Roma, 2 - Possagno

BAR ALLE FORNACI
Via Olivi, 87 - Possagno

PIEVE DEL GRAPPA

FIORERIA BRESOLIN
Piazza Martiri del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

MAXI
Via Val d'Aosta, 16 - Pieve del Grappa

ANAGRAFE
Piazza Madonnina del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

FARMACIA SAN FRANCESCO
Via Roma - Pieve del Grappa

BORSO DEL GRAPPA

FORNO FOLLADOR
Via Martinel, 21 - Borso del Grappa

EUROSPIN
Via Molinetto 60/A - Borso del Grappa

CAFFÈ GLI ORIZZONTI
Via Piave, 7 - Borso del Grappa

FARMACIA SEMONZO
Piazza Canal, 2 - Borso del Grappa

ERBORISTERIA SANITARIA DOTT.SSA FIAMMENGIO
Via Molinetto 217/A - Borso del Grappa

FONTE

MUNICIPIO
Via Monte Grappa, 17 - Fonte

BAR AMICO 2
Piazza Onè, 13 - Fonte

GRAN MERCATO DELL'USATO
Via Asolana 180 - Fonte

PASTICCERIA FONTE DEL DOLCE
Via S. Zanon, 5 - Fonte

SUPERMERCATO MEGA
Via Asolana, 98 - Fonte

BAR CANADET
Via Massimiliano Kolbe - Fonte

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

MUNICIPIO
Via Roma, 1 - San Zenone degli Ezzelini

PANIFICIO BATTAGELLO LUIGI
Via Caozocco, 15 - San Zenone degli Ezzelini

GELATERIA LA PRIMULA
Via Verdi, 3/A - San Zenone degli Ezzelini

MACELLERIA AL BUON TAGLIO
Via G. Marconi, 70 - San Zenone degli Ezzelini

SUPER NEGOZI METÀ
Via Roma, 31 - San Zenone degli Ezzelini



Be·Orto
- BONTÀ CONTADINA -

PRODUZIONE PROPRIA
ORTAGGI • FRUTTA
PRODOTTI BIOLOGICI

Via Taliercio, 2
31059 Zero Branco
Cell. 366-4560845
info@be-orto.com
www.be-orto.com



GOBBO
ARREDO

TAPPEZZERIE - TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI - SALOTTI
BIANCHERIA PER LA CASA

Via Monte Croce, 22/24 - Zero Branco (TV)

■ Casa della comunità, nasce la medicina di prossimità

Cerimonia di posa della prima pietra della nuova struttura di assistenza sanitaria territoriale

ASOLO

Un punto unico di accoglienza, una sala d'attesa, un punto prelievi, quindici ambulatori, locali per servizi di diagnostica di base, una sala polivalente, uffici. Tutto concentrato in un'unica sede. È la carta d'identità della Casa della comunità di Asolo, la struttura di sanità territoriale che sarà realizzata nel complesso dell'ex-ospedale in via Forestuzzo ad Asolo grazie a un importante intervento di ristrutturazione, di messa a norma per adeguamento antincendio e antisismico e di ammodernamento degli spazi in carico all'Ulss 2 Marca Trevigiana. Giovedì 22 febbraio, con gli interventi del sindaco di Asolo Mauro Migliorini, del direttore generale dell'Ulss 2 Francesco Benazzi e dell'assessore alla Sanità della Regione Veneto Manuela Lanzarin, alla presenza di altri sindaci e di rappresentanti della Provincia di Treviso e del Consiglio regionale, si è tenuta la cerimonia della posa della prima pietra di quello che diverrà il punto di riferimento per la cittadinanza del territorio relativamente ai bisogni di assistenza di base, sia sanitaria che socio-sanitaria a valenza sanitaria. Il progetto della Casa della comunità di Asolo interessa una porzione di 900 metri quadrati al piano terra dell'edificio esistente. Il quadro economico dell'opera ammonta a 2 milioni e 300mila Euro, di cui 1.586.139,04 Euro per lavori. La cifra complessiva è coperta per 1 milione e 830mila Euro con fondi Pnrr. I restanti 470mila Euro provengono invece da fondi Fsr-Gsa (Fondo sociale regionale - Gestione sanitaria accentrata) per il tramite della Regione Veneto. I lavori, affidati all'impresa appaltatrice I.Tec. Costruzioni generali Srl di Villa del Conte

(Pd), dureranno 345 giorni. La posa della prima pietra dell'intervento è stata simbolicamente rappresentata dall'affissione di una targa attestante l'inizio dei lavori di ristrutturazione, benedetta dal parroco di Asolo e Pagnano monsignor Giuseppe Minto. "Correva l'anno 1989-1990 quando l'ex-ospedale di Asolo veniva chiuso - ha affermato il sindaco Mauro Migliorini nel suo intervento - ora facciamo un gesto simbolico ma estremamente importante: grazie all'azione della Regione Veneto e dell'Ulss 2 Marca trevigiana, una parte dell'ex-ospedale ritornerà a vivere e ad essere usufruibile non solo dai cittadini di Asolo ma anche dell'intero territorio dell'Asolano e della Pedemontana. Una rinascita che andrà incontro alle esigenze di diverse fasce della popolazione. Io sono convinto che sarà una struttura che sarà vissuta, che

darà risposte e sarà un fiore all'occhiello per tutta la sanità del nostro territorio". "È un'opera importante che va nella logica di dare dei servizi nel territorio - ha dichiarato il Direttore generale dell'Ulss 2 Marca trevigiana, Francesco Benazzi - è fondamentale avere nel territorio un punto di riferimento importante sia di Medicina generale ma soprattutto per il cittadino che trova un luogo dove trova una serie di servizi, specialisti, medici di famiglia e trova anche l'infermiere di famiglia che può seguire il percorso dalla prevenzione fino alla cura. Ringrazio i progettisti e l'impresa che avranno un anno di tempo per realizzare il tutto. A marzo del 2025 noi avremo l'opera e avremo la fortuna di poterla poi utilizzare per i cittadini di questo posto". "Oggi siamo qui per l'avvio dei lavori della prima Casa della comunità nell'Ulss 2 Marca

trevigiana, dove ne sorgeranno diciassette - è un passo dell'intervento dell'assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin - Questo nella scia della programmazione che la Regione Veneto sta mettendo in campo e che è legata al Pnrr e al Decreto amministrativo 77 che definisce cosa deve esserci all'interno di una Casa della comunità. È un momento importante anche perché andiamo a riqualificare strutture che sono state presidi storici importanti e che oggi diventano convocazione territoriale. Questo vuol dire che devono essere presidi per una popolazione che ha una aspettativa di vita sempre più lunga, grazie anche alle nostre eccellenze sanitarie, ma che deve essere seguita e accompagnata. Quindi la medicina territoriale di prossimità, che è un po' il succo di quello che troverete dentro questa nuova struttura riqualificata, va in questa direzione".

Gianfranco Baggio



Transizione digitale, i servizi del Comune con un clic

Accesso più facile e immediato del cittadino ai servizi comunali

ASOLO

La transizione digitale fa ormai parte della nostra vita quotidiana e anche le Pubbliche amministrazioni devono tenerne conto. Ne è la riprova il sito web istituzionale del Comune di Asolo, completamente rinnovato nell'infrastruttura e nelle funzioni rispetto alla precedente versione. In questo modo l'Amministrazione mette a disposizione dei propri cittadini nuovi servizi comunali in forma completamente digi-
tabile, usufruibili pertanto in autonomia dal cittadino senza doversi recare agli sportelli. Il sito comune.asolo.tv.it ha adottato le metodologie e i modelli predisposti dal dipartimento per la Trasformazione digi-

tales e in particolare da Designers Italia, il "progetto aperto" che mette a disposizione conoscenza e strumenti per creare i servizi digitali della Pubblica amministrazione. Asolo è uno tra i primi Comuni del Veneto ad avere adottato questo nuovo modello di sito. Il sito e i servizi digitali sono stati sviluppati tramite la piattaforma completamente open-source Opencity (opencityitalia.it) che rende autonomo l'ente comunale nella creazione di nuovi servizi in tempi rapidi e integrati automaticamente con il sistema di protocollazione dell'ente e con altre piattaforme abilitanti (come MayPay pagoPa, app Io). L'operazione è stata resa possibile grazie anche ai finanziamenti previsti dal Pnrr per la digitalizzazione, misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". I

premi servizi digitali del Comune, tramite il sito e il nodo dei pagamenti MyPay pagoPa, sono la richiesta di accesso agli atti per le pratiche edilizie la richiesta di accesso agli atti, la richiesta di sepoltura di un defunto, la richiesta di occupazione suolo pubblico, la richiesta di pubblicazione di matrimonio e molti altri che si possono trovare della "sezione servizi" dedicata. È stato anche attivato un sistema di prenotazione on-line degli appuntamenti. Sono in corso di attivazione altri servizi e con altri fondi Pnrr è invece in fase di sviluppo l'integrazione con Cie (Carta d'identità elettronica) e l'integrazione con app Io per l'invio di notifiche tramite app. Il Comune di Asolo ha inoltre in corso altri progetti di digitalizzazione derivanti da fondi Pnrr: l'inserimento nella Piattaforma nazionale dati con la pubblicazione dei dati delle pratiche Suap comunali e nella piattaforma Send per le notifiche digitali

riguardanti le violazioni al Codice ed extra Codice della Strada. Tutte iniziative che vanno nella direzione di semplificare la vita al cittadino-utente nel suo rapporto con l'ente comunale. "La digitalizzazione deve essere amica della Pubblica Amministrazione e dei cittadini, sia per facilitare il lavoro interno alla macchina comunale sia per rendere più efficace il rapporto con le persone - dichiara il sindaco Mauro Migliorini - Oggi, infatti, la sfida principale è quella di far incontrare le capacità e le soluzioni che la tecnologia mette a disposizione con i bisogni della gente, per migliorarne la qualità di vita. Asolo si impegna a cogliere le occasioni di crescita offerte dal Pnrr, valorizzando trasformazione digitale e innovazione tecnologica quali strumenti strategici per ridurre le disuguaglianze".

Gianfranco Baggio

Giornata ecologica, un utile momento per fare comunità

Ben cinquanta cittadini volontari si sono dati da fare per ripulire il paese



CASTELCUCCO

Domenica 18 febbraio si è tenuta la Giornata ecologica a Castelluccio, dove ben cinquanta cittadini volontari hanno passato palmo a palmo tutte le strade del paese, nessuna esclusa: "un lavoro certosino!", ha scritto il Comune di Castelluccio sul proprio profilo istituzionale di Facebook, nel quale sono stati anche ringrazia-

ti tutti i partecipanti, in particolar modo quei cittadini che hanno messo a disposizione il proprio trattore per favorire le varie operazioni. In seguito sono stati menzionati anche il Panificio Bianchin, Pat del Colmel Vini e Menegazzo Mariangelo per aver offerto pane, formaggio e vino per lo spuntino finale che ha deliziato il palato dei presenti. Alla giornata ha partecipato anche il sindaco Paolo Mares, il quale ha documentato fotograficamente l'antipatico risultato della Giornata ecologica.

Angela Bosello

Il destino della sala Pio X...

A breve, una nuova iniziativa per tentare di sbloccare la situazione

POSSAGNO

Torno ad occuparmi, per un doveroso aggiornamento, della questione della sala Pio X di Possagno che nell'anno 2023 è stata oggetto di una controversia (e controversia non sarebbe proprio il termine più consono) tra Comune di Possagno e Parrocchia santissima Trinità. Per chi si era perso il primo capitolo, riassumo brevemente la storia: la sala Pio X venne ricostruita sui resti di una precedente sala con le offerte ed il lavoro gratuito dei possanesi su terreno comunale cent'anni fa, nel 1923. Negli anni ha assolto a varie funzioni: è stata sala ricreativa per i bambini, sala per il catechismo, sala teatrale, ha visto il rastrellamento del Monte Grappa durante la Seconda guerra mondiale, è stata sala prove delle prime band giovanili, ha ospitato i congressi dell'Azione cattolica, le prime proiezioni cinematografiche, feste di capodanno, di carnevale, pranzi degli anziani, assemblee sociali. Quei muri hanno visto passare più di un secolo della storia della nostra comunità. A marzo 2023 la delibera di Giunta n. 26 ci rendeva noto l'avvio della procedura di mediazione, che è il primo passo obbligatorio per legge per dar corso

all'azione giudiziaria di "usucapione" (azione legale finalizzata ad acquisire la proprietà di un bene immobile o mobile semplicemente per il fatto di averlo utilizzato per un determinato periodo di tempo, senza alcun titolo di proprietà). Il provvedimento della Giunta contiene questo passaggio: "...incombe la concreta possibilità che l'azione di usucapione, se avanzata in sede legale, possa avere elementi probanti a totale e finale favore della Parrocchia...". In quell'occasione non si ritenne necessario nominare un legale che tutelasse gli interessi dell'Amministrazione comunale e dei cittadini. Ad aprile organizzò una raccolta firme per chiedere al vescovo, monsignor Michele Tomasi, la rinuncia dell'azione legale da parte della Parrocchia di Possagno e per informare finalmente la cittadinanza di quello che stava accadendo nel più completo silenzio. La raccolta si protrasse per tutto il 2023 totalizzando, ad oggi, oltre 250 firme. L'Amministrazione comunale decide quindi di organizzare un incontro il 17 maggio con una nutrita partecipazione della cittadinanza caratterizzata da molti interventi appassionati, accomunati da un'unica richiesta che il sindaco si impegna a sostenere: tutelare la proprietà comunale senza impedire l'utilizzo alla Parrocchia della

sala, come è sempre stato. Dopo l'incontro di maggio non vi sono state più notizie ufficiali su come procede la controversia e, soprattutto, se viene mantenuto l'impegno preso di fronte ai cittadini di conservare la proprietà; unica novità la nomina, ad ottobre, dell'avvocato Alberto Virago ex-socio dell'avvocato Alberto Mascotto che assiste la Parrocchia nella vertenza giudiziaria. Curioso che dopo aver deciso di non nominare un legale la scelta ricada proprio sull'ex-socio dell'avvocato della Parrocchia (a Treviso e provincia vi sono circa 2.000 avvocati iscritti all'Albo!). A novembre dopo aver richiesto un appuntamento al vescovo in persona, che mi viene negato, incontro il vicario del vescovo di Treviso monsignor Mauro Motterlini per uno scambio di opinioni sulla questione, ricavandone rassicurazioni e un impegno per la consegna delle firme nelle mani del vescovo. Ricordo che a maggio 2022, nel programma elettorale della lista civica "Possagno cambia" capitanata dall'attuale sindaco (nelle more il primo cittadino ha aderito a Fratelli d'Italia e non è più "civico") in merito alla sala Pio X si scriveva: "...Da alcuni anni, purtroppo, per una serie di criticità la sala Pio X non può essere utilizzata...". Nonostante questo la Parrocchia ha continuato ad utilizzare la sala in svariate occasioni, tanto da far pensare a una sorta di provocazione da parte del parroco don Pierangelo Salviato che, in tutta questa vicenda, non abbiamo mai visto né sentito pronunciarsi. A breve partirà una nuova iniziativa per tentare di sbloccare



positivamente la situazione e conservare da parte comunale la proprietà della sala. Permettetemi, infine, un'amara constatazione: tutti gli elementi di questa storia mi portano a pensare che tra il sindaco e il parroco vi sia stato un accordo preventivo e tacito per cedere "gratuitamente" la proprietà della sala alla Parrocchia e che la nostra "iniziativa" abbia scombinato i piani. Vi lascio immaginare quale potrà essere stata la "contropartita".

Giuseppe Paolin

■ Incontri per operatori turistici...

Nuovi legami al fine di produrre nuovi prodotti da commercializzare

PIEVE DEL GRAPPA

Il Pa Terre di Asolo e del Monte Grappa ha invitato tutti gli operatori turistici a partecipare ad un percorso formativo gratuito rivolto a tutti gli operatori del turismo dell'area dell'Asolano e della Pedemontana del Grappa. Si tratta di un ciclo di cinque incontri, iniziato il 04 marzo, dove i partecipanti hanno la possibilità di conoscersi e creare nuovi legami al fine di produrre nuovi prodotti turistici da commercializzare, vivendo insieme le diverse esperienze che un turista può fare nel territorio del monte Grappa. Ora tocca al terzo appuntamento, previsto per lunedì 18 marzo, per poi proseguire mercoledì 27 marzo con un'uscita formativa nel territorio per toccare con mano le eccellenze che rendono le Terre di Asolo e del monte Grappa una destinazione desiderabile agli occhi dei visitatori italiani e internazionali. Si chiuderà infine mercoledì 03 aprile. La partecipazione è gratuita ma è richiesta l'iscrizione per meglio programmare le attività (e-mail: segreteria@ipaasolomontegrappa.it). Tutte le informazioni sul sito <https://www.asolo.it/eventi>.

Martina Pesce



■ Installate nuove telecamere di videosorveglianza

Si vuole rendere più sicuro il paese, rafforzando i controlli urbani

PIEVE DEL GRAPPA

Verso la fine del mese di febbraio, il Comune di Pieve del Grappa ha provveduto a potenziare il sistema di videosorveglianza tramite l'installazione di nuove

telecamere nel territorio comunale (giardini comunali, parcheggio del cimitero, zona retrostante il municipio, parcheggio dell'Ulss). Ovviamente l'obiettivo è quello di rendere più sicuro il paese, rafforzando i controlli urbani in modo da contrastare e prevenire la criminalità, l'abbandono dei

rifiuti o, ancora, reprimere eventuali attività illecite. D'altra parte in questi anni, monitorare il territorio per aumentare la sicurezza pubblica per la tutela di tutti resta un punto fondamentale per poter vivere più serenamente i nostri paesi, il tutto nel rispetto delle persone e della loro privacy.

Martina Pesce

■ Cavalieri non si nasce, si diventa...

Ivan Guidolin è cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

BORSO DEL GRAPPA

Il 3 marzo 1951, con l'approvazione della legge 178 viene istituito l'Ordine al merito della Repubblica italiana e ne vengono disciplinati conferimento e uso delle onorificenze. Primo tra gli ordini nazionali, l'Ordine al merito della Repubblica è destinato a "ricompensare benemerite acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi

nelle carriere civili e militari". Lo scorso dicembre, a seguito del provvedimento del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in una solenne cerimonia tenutasi a Treviso presso il palazzo dei Trecento alla presenza del prefetto, dottor Angelo Sidoti, e delle principali autorità civili e militari, sono state assegnate diciotto onorificenze a benemerenti cittadini della nostra provincia. Tra queste, quella di cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana è stata assegnata al signor Guidolin Ivan, classe 1984, residente a Borso del Grappa. Agricoltore presso la fattoria sociale "Conca d'Oro" Onlus di Bassano del Grappa, durante il periodo pandemico di lock-down ha mostrato grande impegno nel fronteggiamento della contingente crisi sanitaria portando avanti alacremente le attività lavorative ordinarie così da garantire agli ospiti un luogo di ritrovo sicuro in cui poter riacquistare quella serenità e stabilità che la pandemia ha invece a molti precluso. L'evento, in sé motivo d'orgoglio per il Comune di Borso del Grappa, assume ancora maggiore importanza nel momento in cui ci permette di evidenziare il valore che la nostra società ancor oggi attribuisce all'impegno in ambito sociale, sia esso profuso da enti, associazioni o singoli civili. L'onorificenza assolve quindi a una duplice funzione: rendere merito al benefattore per il suo operato e stimolare nella società l'adozione di condotte positive orientate alla promozione sociale e al benessere della collettività.

Gianfranco Baggio



APERTO DALLE 7 ALLE 21
SELF-SERVICE

Grazie alla FIDELITY CARD è possibile ottenere sconti e offerte, acquistabile presso la nostra cassa Self



AUTOLAVAGGIO DALL'ANIMA GREEN:
sistema a basso impatto ambientale.
Una scelta etica ed ecosostenibile per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Via Molinetto 215 - Borso del Grappa
PER INFO CONTATTARE: 320 3590022

■ Progetto Neo-Mamme: supporto per le prime fasi della nuova famiglia

Attività di consulenza e sostegno alla maternità e alla genitorialità

BORSO DEL GRAPPA

Scorrendo il report sulla natalità diffuso dall'Istat lo scorso 26 ottobre si può evincere con discreta facilità come i dati raccolti dall'istituto delineino, a livello nazionale, una situazione demografica chiaramente disastrosa. Nelle prime righe, infatti, si legge "Ancora un record negativo per la natalità: nel 2022 le nascite scendono a 393.000, registrando un calo dell'1,7 per cento sull'anno precedente". Poco più avanti la relazione riporta "il numero medio di figli per donna scende a 1,24 evidenziando una lieve flessione sul 2021 (1,25) [...] valore in linea con il trend decrescente in atto dal 2010" e ancora "Rispetto al 2008 oggi si rilevano oltre 183.000 nuove nascite in meno (meno 31,8 per cento)". Lo stesso presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo intervento di apertura tenuto agli Stati generali della natalità, edizione 2023, sottolinea come "la struttura de-

mografica italiana manifesta uno squilibrio che deve richiamare l'attenzione - e continua asserendo - alle istituzioni compete la responsabilità di attuare politiche attive che permettano alle giovani coppie di realizzare il loro progetto di vita, superando le difficoltà di carattere materiale e di accesso ai servizi che rendono ardua la strada della genitorialità". Ancor più chiaro, nella stessa sede, papa Francesco ha sostenuto nel suo discorso ai partecipanti: "non possiamo accettare che la nostra società smetta di essere generativa e degeneri nella tristezza [...] Non possiamo accettare passivamente che tanti giovani faticino a concretizzare il loro sogno familiare e siano costretti ad abbassare l'asticella del desiderio. [...] Una comunità felice sviluppa naturalmente i desideri di generare e di integrare, di accogliere, mentre una società infelice si riduce a una somma di individui che cercano di difendere a tutti i costi quello che hanno". Proprio su queste considerazioni, all'interno di alcune ammi-

nistrazioni locali della Pedemontana è nata l'idea di proporre un progetto per la genitorialità. Unitamente, infatti, i Comuni di Borso del Grappa, Castelcucco e Pieve del Grappa, in collaborazione con la cooperativa "Obiettivo famiglia" di Castelcucco hanno avviato nel mese di gennaio il progetto "Neo-mamme: consulenza e sostegno alla maternità e genitorialità". Una progettazione rivolta a quelle mamme e a quei papà che hanno appena avuto un bimbo e che, incappando nelle consuete difficoltà che contraddistinguono le prime fasi di vita della nuova famiglia, necessitano di consulenza e sostegno, sia a livello personale, che di coppia o familiare. Il progetto permette infatti ai neo-genitori di avvalersi del supporto di due figure professionali competenti, ostetrica e psicologa perinatale, che li aiuteranno nell'affrontare positivamente il nuovo ruolo di genitore.

Angela Bosello



Le Amministrazioni Comunali di Borso del Grappa, Castelcucco e Pieve del Grappa, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Obiettivo Famiglia, hanno promosso il "Progetto Neo-Mamme: consulenza e sostegno alla maternità e genitorialità".

Il progetto prevede la possibilità, per i genitori che ne faranno richiesta, di:

- 2 visite domiciliari **gratuite**, con personale qualificato (Ostetrica e/o Psicologa Perinatale).
- La visita avrà luogo presso la vostra abitazione.
- Preferibilmente entro i 40 giorni di vita del nascituro.
- Per ricevere maggiori informazioni e prenotare il servizio, telefonare al numero: 340/6409750.

■ Nuovo Fiat Doblò per il trasporto delle persone in difficoltà

Iniziativa della Fondazione Opera Monte Grappa in collaborazione con "Pmg Italia"

FONTE

Si è tenuta giovedì 14 marzo la cerimonia di consegna del nuovo Fiat Doblò nella sede della Fondazione Opera Monte Grappa presso la Scuola di formazione professionale di Fonte. Si tratta del progetto "Mobilità garantita" promosso dalla Fondazione in collaborazione con "Pmg

Italia" che in cambio di spazi pubblicitari riportati sulla superficie visibile dell'automezzo si impegna a sostenerne economicamente l'uso anche attraverso le spese di assicurazione e manutenzione. Erano presenti alla consegna don Paolo Magoga, presidente della Fondazione, Andrea Mangano direttore della scuola, i dirigenti di "Pmg Italia". Dopo la consegna ufficiale con il taglio del nastro saranno consegna-

ti gli attestati di ringraziamento alle trenta aziende sponsor che hanno aderito. "Si tratta di un autoveicolo attrezzato - spiega don Magoga - perché permette di proseguire i servizi di trasporto a favore delle persone in difficoltà. Rinnoviamo questo progetto, già avviato negli anni scorsi, perché in questo modo lo mettiamo a disposizione sia per le realtà del territorio che assistono persone con problemi di mobilità ma anche per quelle che necessitano di un mezzo di trasporto per le loro necessità, in primis la scuola. Il pulmino infatti permette il trasporto di otto persone più il conducente a gruppi, associazioni, scuole, che per le loro esigenze cercano mezzi come questo. Queste le aziende partecipanti: "Folber Srl unipersonale" di Borso del Grappa; "Brion mobili" di Brion Giovanni da Pieve del Grappa; "Serafin Daniele & C." Sas da Pieve del Grappa; "Samec" Srl da Fonte; "Lampocar Srl Costruzioni Carrelli" da Onè; "Metalmecanica Alba" Srl da Ca' Rainati di San Zenone degli Ezzelini; "Summit automation technologies" Srl da Fonte; "F.lli Ganassin" Spa da Onè; "Regina" Srl da Pieve del Grappa; "Bellotto Legnami" Srl da Fonte; "Tecno10" Srl da Fonte; "Cadorin Group" Srl da Possagno; "Asolo gold" Spa da San Zenone degli Ezzelini; "Tecno metal" Srl da San Zenone degli Ezzelini; "Feltrin" di Lucio Feltrin da Fonte; "Marcon Altonio & Giuliano" Snc da Onè; "F.lli Bernardi" Snc di Bernardi da Onè; "Sirio" Srl da Riese Pio X; "Brainsoftware" Srl, Fonte; "Spanesi" Spa da Cavino di San Giorgio delle Pertiche; "Idrotermica F.lli Soldera" Srl da Castello



di Godego; "Rebby Clothing Service" Snc da San Zenone degli Ezzelini; "Aertesi" Srl unipersonale da Conselve; "Demm Sas di Bizzotto Tiziano & C." da Cassola; "Ottica Montegrappa" Srl da Mussolente; "Ottica Bof Loretta" Sas di Pauletta da Pieve del Grappa; "La Casa dell'udito" di Luca Duò da Castelfranco Veneto; "Morosin Christian" da Crespano del Grappa; "Filippin Impianti elettrici" Srl da Fonte; "Torresan scavi Srl" da Fonte.

Paolo Favaretto



Terza edizione de “La primavera culturale a Fonte”

Appuntamento sociale per avvicinare a tutti temi e linguaggi ricchi e diversi

FONTE

Il Comune di Fonte, l'assessorato alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e alle Politiche giovanili in collaborazione con le scuole, le parrocchie, l'Opera Fondazione Monte Grappa, la Pro Loco Fonte, la libreria Ubik di Asolo e varie associazioni presenti sul territorio comunale, ha programmato la **terza edizione de “La primavera culturale a Fonte”**: un cartellone unitario di iniziative culturali (iniziato ai primi di marzo e arriverà ai primi di maggio) che prevede una carrellata di iniziative culturali gratuite aperte alla cittadinanza tra storia, viaggio, arte e tradizione. Sulla scorta del successo dell'oramai tradizionale **Settimana del**

libro arrivata alla sua **diciottesima edizione**, anche quest'anno si è rinnovato il sodalizio tra l'assessorato alla Cultura e le Scuole primaria e secondaria di Primo grado per regalare agli studenti un calendario ricco di occasioni formative. Sono infatti ben otto gli incontri con gli autori nelle scuole, tra i quali **Erika De Pieri** (Lavieri, Becco Giallo) e **Federica Ortolan** (Il Castoro, Carthusia) per le classi della Primaria, e **Guido Sgardoli** (Rizzoli, Piemme, Einaudi) e **Azzurra d'Agostino** (De Agostini, Giunti) per la Secondaria, nonché una mattinata di letture e presentazioni tra italiano, inglese e spagnolo con le autrici **Alessandra Biasi** e **Maria Paz Garcia Finch** in occasione dello scambio interculturale che si terrà nella scuola “Sante Zanon” proprio durante la Settimana del libro. Al teatro per le scuole è riservata un'intera matinée, con gli spettacoli “La grande rivincita” e “P.i.n.o.c.c.h.i.o.” dell'autore e compositore **David Conati**, mentre sarà aperto alla cittadinanza l'incontro del 19 aprile che illustrerà la partecipazione della scuola secondaria al concorso “**Testimoni di diritti**” indetto dal Senato della Repubblica e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il tanto atteso **Mercatino del libro** quest'anno

verrà esteso e avrà luogo **da lunedì 8 a sabato 20 aprile** nella sala consiliare del municipio di Fonte e, come da tradizione, sarà arricchito dagli elaborati del concorso “**Primavera di creatività**”, che alla sua **quindicesima edizione** è incentrato sul tema delle “**Storie di viaggio**” nelle sue più ampie accezioni: le migliori creazioni pittoriche e narrative dei ragazzi delle scuole primaria e secondaria di Fonte verranno premiate nelle due mattine di venerdì 19 e sabato 20 aprile. Il mercatino sarà aperto al pubblico durante i sabati e nella seconda settimana di apertura, e parte dei ricavi delle vendite saranno **devoluti alle scuole** primaria e secondaria. Quest'anno sono previsti anche due appuntamenti di **lettura ad alta voce** per i più piccoli: il primo sabato 13 aprile a cura del neo-nato **gruppo di Lettori volontari della biblioteca**, rivolto alle bambine e ai bambini dell'infanzia; mentre il secondo, a cura della **cooperativa sociale Kirikù**, è programmato per sabato 20 aprile e sarà rivolto alle alunne e agli alunni della Primaria. Sono diversi e vari gli appuntamenti nel calendario di questa edizione della “**Primavera culturale**”, la rassegna aperta alla cittadinanza, tra i quali: **gli incontri con gli autori**: ha aperto la rassegna **Fiorenzo Silvestri** venerdì 1 marzo con la presentazione del suo libro “**La Tradotta**”, per poi proseguire venerdì 15 marzo con **Loris Giuriatti** e il suo nuovo romanzo “**La tormenta di San Giovanni**”, e infine la poetessa **Katinka Borsanyi** che venerdì 12 aprile presenterà la sua raccolta poetica bilingue italiano-ungherese “**Ikerablak - Bifora**”; il concerto dal titolo “**Frida**” del gruppo toscano **Madaus**, che mescolando musiche originali e dell'autrice messica-

na Chavela Vargas racconta un viaggio da New York al Messico arricchito di atmosfere tradizionali e mediterranee; le due giornate dedicate al **tema ambientale**: la prima domenica 17 marzo con la mattinata di educazione ecologica “**Puliamo Fonte**” e la seconda con la “**Festa degli alberi**” programmata per sabato 13 aprile; la **mostra solidale “Brave art - Frutto della terra e del lavoro dell'uomo”** che si svolgerà nei locali del Cfp di Fonte Alto dal 28 marzo al 3 aprile per arricchire d'arte la settimana di Pasqua; il concerto di apertura della XXVII edizione della rassegna “**Malipiero concerti 2024 - Festival internazionale di musica classica**” che, come da tradizione, si terrà nella chiesa di Fonte Alto a cura della **Asolo Chamber Orchestra** sabato 13 aprile, per poi proseguire con altri quattro concerti cameristici presso l'auditorium Turchetto tra i mesi di aprile e maggio; la tappa, nel pomeriggio di sabato 23 marzo, della **rassegna poetica itinerante “Poesia delle Terre dell'Alpe Madre”** che coinvolge i Comuni aderenti al progetto **Mab Unesco**, in partenza la mattina da San Zenone degli Ezzelini e che poi proseguirà verso Asolo; la celebrazione del **settantannovesimo anniversario della Festa della Liberazione** presso il monumento al tenente Ceccato il giorno 25 aprile 2024. Due mesi di incontri con l'arte, la letteratura, la musica, la natura, la tradizione... Un appuntamento sociale per avvicinare a tutti temi e linguaggi ricchi e diversi, attraverso un'esperienza spontanea, gratuita ed accompagnata!

Mario Libralato
Assessore alla Cultura,
Politiche giovanili e Pubblica Istruzione




AMARO
MONTE
GRAPPA

ACQUISTA ONLINE SU
WWW.AMAROMONTEGRAPPA.IT

SEGUICI ANCHE SU  



Il sindaco Fabio Marin si ricandida alle amministrative di giugno

Scelta maturata e condivisa anche con l'attuale gruppo di Maggioranza

S. ZENONE D. EZZELINI

A circa tre mesi dalle elezioni comunali, l'attuale sindaco di San Zenone degli Ezzelini, Fabio Marin, scioglie gli indugi e annuncia la sua ricandidatura. Originario di San Zenone degli Ezzelini, eletto nel 2019 con una lista civica, Marin, classe 1985, si ripropone come sindaco del paese trevigiano ai piedi del Monte Grappa che conta circa 7.300 abitanti. Una scelta maturata e condivisa anche con l'attuale gruppo di Maggioranza con l'obiettivo di continuare in quel processo di trasformazione e riqualificazione del territorio e di miglioramento e sviluppo dei servizi per le persone e le famiglie. Dichiara Fabio

Marin: "In questi cinque anni da sindaco, ce l'ho messa tutta per realizzare e portare avanti i sogni, le opere, i servizi dei quali San Zenone aveva e ha bisogno. Un impegno arduo, complicato anche dall'emergenza pandemica, quella economica e dalle vicissitudini internazionali, ma reso più facile grazie al sostegno di una squadra preparata e sul pezzo e di tutti i cittadini e le cittadine che giorno dopo giorno hanno dimostrato il loro appoggio anche con suggerimenti e valutazioni costruttive. Essere sindaco vuol dire proprio questo: cercare di tradurre in fatti i bisogni di un territorio e di una comunità. Ed è proprio quello per cui mi sono speso in questi anni: investendo per dare nuovi spazi più qualificati, vivibili e sicuri ai cittadini, fa-

vorendo chi decide di costruire la propria famiglia a San Zenone, potenziando l'efficientamento energetico, migliorando il decoro e la fruibilità delle aree pubbliche. Il tutto cogliendo anche le opportunità date dai contributi esterni che si attestano sui 6 milioni di Euro in cinque anni, una cifra senza precedenti per un Comune come San Zenone e, inoltre, facendo rete con le associazioni del territorio ed i volontari che, senza dubbio, rappresentano la vera ricchezza del nostro paese. Sebbene gran parte degli obiettivi promessi nel 2019 siano stati raggiunti, mi sento di dire che le sfide non sono finite. Ci attendono progetti da completare: terminare la piazza del Donatore a San Zenone, la sistemazione del centro di Ca' Rainati, e il marciapiede



che porta a Liedolo. Tutti lavori avviati e che vedranno il loro completamento nei prossimi mesi. Inoltre c'è l'attesissimo riassetto viabilistico del centro del capoluogo che con decisione porteremo a termine, in quanto gli enti firmatari dell'accordo dovranno mantenere gli impegni presi nel lontano 2012. Ora è solo questione di tempo. Tante sono le idee e le progettualità che ci impegneremo come squadra a proporre ai nostri cittadini e alle nostre cittadine e a portarle avanti per rendere San Zenone degli Ezzelini sempre più accogliente, vivibile e attrattiva. Per questo ho deciso di rimettermi a disposizione della comunità e, assieme a cittadine e cittadini animati dalla mia stessa visione, stiamo rinnovando la squadra per proporci alle prossime elezioni comunali".

Martina Pesce



HAI BISOGNO DI UN SALVAGENTE? SCEGLI IL FONDO ACQUA PER TE



Inquadrami con il tuo smartphone



Aderisci al fondo volontario **Acqua Per Te**: in caso di **perdite occulte**, di cui ti accorgerai solo all'arrivo di una bolletta **salatissima**, potrai godere di un **abbuono consistente**.

Il **costo annuale** è di soli: **€6** per uso domestico; **€10** per uso non domestico; **€16** per usi antincendio.

BASTANO SOLO POCCHI EURO ALL'ANNO PER NON AFFONDARE!

Seguici sui nostri social:





Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202

Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000




Soligo S.n.c.
di Soligo Roberto e Loris
Via dell'Arma di Cavalleria, 11/13
31055 Quinto di Treviso (Treviso)
Tel. 0422.470417 - Fax 0422.479826
E-mail: soligo.gomme@libero.it

**COMMERCIO
ASSISTENZA EQUILIBRATURA
VULCANIZZAZIONE
E RIPARAZIONE GOMME**

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

Dalle 8.45 del 17/03/2024
Alle 8.45 del 19/03/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649
ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia 2/A - T. 0424 560151

Dalle 8.45 del 19/03/2024
Alle 8.45 del 21/03/2024

BASSANO 25 Aprile snc
Via Asiago 51 - T. 0424 251111

ROMANO D'EZZELINO F.cia "Del Grappa sas"
Via San G.B La Salle 26 - T. 0424 34786

Dalle 8.45 del 21/03/2024
Alle 8.45 del 23/03/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 - T. 0424 523669

ROMANO D'EZZELINO Farmacia di Romano sas
Piazzale Cadorna 48 - T. 0424 833558

Dalle 8.45 del 23/03/2024
Alle 8.45 del 25/03/2024

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo 96 - T. 0424 523195

MAROSTICA Ai Ciliegi snc
Via Colonnello Scremin 11 - T. 0424 472302

ROSÀ Al Duomo snc
Via Capitano Alessio 26 - T. 0424 1756482

Dalle 8.45 del 25/03/2024
Alle 8.45 del 27/03/2024

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegov Andrea
Via Roma 11 - T. 0424 522412

ROSSANO VENETO Farmacia Deodato sas
Via Monte Grappa 15/e - T. 0424 540033

Dalle 8.45 del 27/03/2024
Alle 8.45 del 29/03/2024

BASSANO Tre Ponti SNC
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

Dalle 8.45 del 29/03/2024
Alle 8.45 del 31/03/2024

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435

CASSOLA La Sorgente srl
Via Valsugana 98/b - T. 0424 238907

Dalle 8.45 del 31/03/2024
Alle 8.45 del 02/04/2024

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223

MUSSOLENTI Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

Dalle 8.45 del 02/04/2024
Alle 8.45 del 04/04/2024

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325

ROSÀ Maccari
Via Roma 43 - T. 0424 582176

Dalle 8.45 del 04/04/2024
Alle 8.45 del 06/04/2024

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163

ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio srl"
Via Cà Dolfin 1 - T. 0424 858610

Dalle 8.45 del 06/04/2024
Alle 8.45 del 08/04/2024

BASSANO Comunale 2
Ca Baroncello 60 - T. 0424 34882

CASSOLA San Giuseppe sas
Via San Giuseppe 106 - T. 0424 819733

MAROSTICA Tres snc fraz. Crosara
Via Sisemol 64 - T. 0424 702011

Dalle 8.45 del 08/04/2024
Alle 8.45 del 10/04/2024

BASSANO Comunale 1
Ca Dolfin 50 - Tel. 0424 527811

MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello 16/c - T. 0424 75854

Dalle 8.45 del 10/04/2024
Alle 8.45 del 12/04/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

MAROSTICA Riello sas
Piazza Castello 35 - T. 0424 72167

ROSSANO VENETO Madonna della salute
Via Salute 38 - T. 0424 540030

Dalle 8.45 del 12/04/2024
Alle 8.45 del 14/04/2024

BASSANO 24 Aprile SNC
Via Asiago 51 - T. 0424 251111

CASSOLA San Zeno
Via Mte Asolon 5 - T. 0424 833779

ASOLANO

Dalle 8.45 del 15/03/2024
Al 17/03/2024

CA' RAINATI DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
LA CARINATESE SRL
Via Risorgimento, 167 - T. 0423 968019

Dalle 8.45 del 27/03/2024
Al 29/03/2024

PADERNO DI PIEVE DEL GRAPPA
DR.GARBUIO FEDERICO
Via Roma 6 - T. 0423 53083

Dalle 8.45 dell' 08/04/2024
Al 10/04/2024

BORSO DEL GRAPPA
SERENA S.R.L.
Via Piave 22 - T. 0423 561145

Dalle 8.45 dell' 11/04/2024
Al 13/04/2024

CASELLA DI ASOLO
ALL'ANGELO S.A.S.
Via dei Tartari, 1 - T. 0423 529382





IL GIORNO PRIMA DEGLI ESAMI

Prima degli esami del sangue bisogna digiunare, e non solo...

Allo sportello dei centri medici che aprenotano gli esami del sangue, le domande più gettonate sono due. La prima: "devo rimanere a digiuno prima degli esami del sangue oppure posso mangiare qualcosa di leggero?". La seconda: "almeno un caffè amaro o un tè senza zucchero posso berlo prima del prelievo?". Diciamo subito, per chiarezza, che gli esperti sono concordi sul fatto che alcuni alimenti potrebbero essere consumati senza pregiudicare il risultato delle analisi; è il caso dei cibi, ad esempio, che contengono colesterolo, come il burro, le uova, le carni rosse, che difficilmente andranno a modificare in maniera rilevante il valore del **colesterolo totale**, dal momento che il valore del colesterolo è condizionato più dalla genetica e dall'efficienza del metabolismo piuttosto che dall'apporto alimentare. In realtà, ci fanno sapere dai laboratori di analisi, alcuni alimenti bisogna evitare di consumarli prima degli esami del sangue perché andrebbero a rendere "torbido" il sangue, per l'esattezza il siero, rendendo complicata la misurazione dei parametri. Tra gli alimenti più problematici c'è la brioche del mattino, ricca di lipidi

(grassi) e glucidi (carboidrati), capaci di innalzare il picco dei **trigliceridi** anche due o tre dopo aver mangiato, con l'effetto di "intorbidimento" del quale si parla prima. L'analisi della **glicemia**, la misura del glucosio (zucchero) del sangue, richiede un digiuno di almeno otto ore, otto ore che in un soggetto sano sono sufficienti per riportare la glicemia nella norma. In un paziente diabetico (tipo 2) la glicemia rimane alta anche dopo otto ore, perché il soggetto ha sviluppato una resistenza all'insulina (ormone che tiene sotto controllo il livello di zuccheri nel sangue) o non produce più quella che serve. Alla fine, siccome sarebbe complicato fare una lista degli alimenti che si possono consumare e di quelli vietati, oltre al fatto che tutti dovrebbero rispettare le indicazioni, si preferisce prescrivere il digiuno. È bene sapere comunque che le precauzioni non sono solo di tipo "alimentare": meglio astenersi dall'attività fisica intensa la sera prima degli esami del sangue perché potrebbe riscontrarsi un aumento del valore delle **transaminasi** (indicatore della salute del fegato), delle **creatininasi** (danni muscolari o cardiaci) e dell'**acido lattico** (acidosi



e affaticamento). Bisogna fare attenzione perché i valori possono raggiungere un livello pari a due o tre volte la norma. E se si deve misurare il valore del **Psa**

(indicatore della funzionalità della prostata), meglio astenersi anche dall'attività sessuale.

Fabrizio Lanza

ERBORISTERIA

Dott.ssa Fiammengo



"PER VIVERE LA PRIMAVERA IN LEGGEREZZA
SCOPRI LE PROPRIETÀ ANTIOSSIDANTI
DELL'INFUSO DI FOGLIE D'OLIVO."

VIA MOLINETTO 217 BORSO DEL GRAPPA - TEL. 0423 542194

☎ 3517177356 📱 ERBORISTERIA DOTT. FIAMMENGO 📺 ERBORISTERIA_FIAMMENGO



OSPEDALE DI TREVISO, NUMERI IMPORTANTI PER LA CHIRURGIA DEL FEGATO

Chirurgia 2: elevato numero di interventi per le patologie del fegato e vie biliari con risultati ottimali



La Chirurgia 2 dell'ospedale di Treviso, diretta dal professor Giacomo Zanus, si colloca all'ottavo posto in Italia per numero di interventi eseguiti per la patologia tumorale maligna primitiva e metastatica del fegato e delle vie biliari. Questo quanto emerge dai dati del Programma nazionale esiti (Pne) 2022 di Agenas, l'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali. Grazie alla solidità del modello assistenziale applicato, nonostante le difficoltà ereditate dal periodo pandemico, il reparto trevigiano non solo ha mantenuto, ma ha anche incrementato la numerosità degli interventi chirurgici per i tumori primitivi e metastatici del fegato; questo dato rappresenta

il risultato della combinazione tra tecnica chirurgica mini-invasiva a elevatissimo tasso tecnologico, terapie oncologiche pre e post-operatorie, protocolli terapeutici gastroenterologici e accuratezza diagnostica radiologica e anatomo-patologica supportate da una qualificata assistenza infermieristica e Oss. Ma il risultato clinicamente più rilevante, sempre riportato dal Pne di Agenas, riguarda i dati inerenti la sopravvivenza dei pazienti sottoposti a intervento al fegato. Tra i centri a elevata attività, che eseguono annualmente oltre cento resezioni di fegato ad alta complessità, la Chirurgia 2 dell'ospedale Ca' Foncello si colloca accanto al Policlinico Gemelli di Roma, al pri-

mo posto in Italia per la sopravvivenza dei pazienti operati, con una mortalità pari a zero nel periodo più critico, quello dei trenta giorni post-operatori. "È indubbiamente un risultato di grande rilievo - commenta il professor Zanus - che conferma la Chirurgia 2 come centro a elevato numero di interventi per le patologie del fegato e delle vie biliari con risultati ottimali in termini di cura e di sopravvivenza post-operatoria. Un risultato frutto di una collaborazione trasversale e virtuosa tra istituzioni, Ulss 2, università di Padova e medici di Medicina generale che forniscono un contributo importante sotto il profilo della prevenzione e dell'accoglienza nel post-operatorio. Se

l'università ci ha garantito le conoscenze scientifiche e le tecniche operative più all'avanguardia - continua il primario - la Regione e la direzione Ulss hanno creduto nel progetto di sviluppo della Chirurgia epatica a Treviso, che assiste un bacino d'utenza di quasi 900.000 persone, supportandone la crescita con investimenti mirati in termini di risorse tecnologiche e umane. Tutto questo ha consentito di attuare e consolidare il concetto di rete operativa, comprendente le eccellenze rappresentate dalle Epatologie, dalle Medicine e dalle Oncologie delle varie realtà ospedaliere dell'Ulss 2 e i percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (Pdta) dedicati". "Le potenzialità e le eccellenze di cui dispone il Ca' Foncello - spiega il direttore generale, Francesco Benazzi - supportate dalla nuova dotazione di sale operatorie, costituiscono le basi per un ulteriore miglioramento dei risultati descritti e i primi dati grezzi disponibili, inerenti il 2023, confermano un trend in ulteriore significativa crescita per quanto riguarda il numero di pazienti trattati in maniera curativa. La crescita clinica - continua Benazzi - non potrà che incrementare l'offerta formativa rivolta alla preparazione dei futuri professionisti. Ringrazio per i brillanti risultati raggiunti il professor Zanus e tutto il suo team chirurgico, che con quello anestesilogico e con lo staff infermieristico e Oss raggiungono una gestione clinica pre e post-operatoria di eccellenza in un percorso a elevata complessità quale la chirurgia maggiore del fegato".

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana

ULSS 7 PEDEMONTANA: CONFERMATA LA DIREZIONE STRATEGICA

Bramezza: "naturale che insieme a me venisse confermata l'intera squadra"



Dopo la riconferma di Carlo Bramezza in qualità di direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana, venerdì 08 marzo proprio il dottor Bramezza ha ufficializzato il rinnovo in blocco di tutta la direzione strategica: la dottoressa Michela Conte come direttore amministrativo, il dottor Antonio Di Caprio in qualità di direttore sanitario e il dottor Eddi Frezza come direttore dei Servizi socio-sanitari. "I risultati raggiunti in questi tre anni sono frutto di un lavoro di squadra - sottolinea il direttore generale Carlo Bramezza - ed era naturale dunque che insieme a me venisse confermata l'intera squadra, appunto. La dottoressa Conte, il dottor Di Caprio e il dottor Frezza (in rigoroso ordine temporale con cui avevano assunto i loro attuali incarichi, ndr) hanno dimostrato grandi competenze nei rispettivi ruoli, insieme alla capacità di creare intorno a loro un gruppo di lavoro coeso, oltre che di fare squadra internamente alla direzione. C'è la consapevolezza di avere fatto molto, ma soprattutto di avere ancora moltissimo lavoro da fare: penso al tema della riduzione delle liste di attesa, alla necessità di dare risposte ai nuovi bisogni assistenziali della popolazione e naturalmente ai tanti cantieri finanziati tramite il Pnrr che sono già par-

titi o in fase di partenza. Questo senza dimenticare il maxi-progetto di adeguamento antisismico del San Bassiano e la realizzazione del secondo stralcio dell'ospedale di Asiago. Sicuramente in questa prospettiva poter contare su una squadra già ben rodada e in continuità con gli ultimi tre anni rappresenta la migliore garanzia di riuscire a procedure con grande rapidità ed efficacia. Squadra che vince non si cambia!". Laureata in Scienze politiche presso l'Università degli studi di Padova, prima di arrivare alla direzione amministrativa dell'Ulss 7 Pedemontana, nel 2021, la dottoressa Michela Conte aveva ricoperto dal 2013 l'incarico di direttore amministrativo dell'Ulss 4 Veneto orientale. Il dottor Antonio Di Caprio, invece, è stato direttore medico dell'ospedale San Bassiano dal 2016 al 2020 e parallelamente dell'ospedale di Asiago dal 2015 al 2021, quando appunto era stato nominato direttore sanitario. Infine per il dottor Frezza la riconferma è arrivata ad un anno dalla sua nomina, avvenuta nel marzo del 2023, dopo un periodo alla guida dell'Unità operativa semplice dipartimentale "Sociale" dell'Ulss 7 Pedemontana e precedenti esperienze come direttore di centri servizi per anziani non autosufficienti, oltre che di asili e centri diurni.

Comunicato stampa - Ulss 7 Pedemontana

Ritrovarsi in cucina
è uno spettacolo



Uniche come
chi le sceglie

© Arredo3 S.r.l. | arredo3.it

BASSANO E ASIAGO: IN PRONTO SOCCORSO ARRIVA IL CODICE AZZURRO

Innovativo progetto pilota per una presa in carico più tempestiva e appropriata

Rosso, arancio, giallo, verde, bianco e ora anche azzurro: quest'ultimo colore rappresenta una novità assoluta nei codici di priorità assegnati ai pazienti di Pronto soccorso dopo il triage. A introdurlo sono stati da qualche giorno gli ospedali di Bassano e Asiago, nell'ambito di un progetto pilota regionale. L'obiettivo è garantire una presa in carico più appropriata per alcune categorie di pazienti che normalmente rientrebbero nei codici bianchi, che come noto rappresentano la parte preponderante degli accessi in Pronto soccorso: oltre il 66 per cento dei 145 mila accessi registrati nei tre Pronto soccorso dell'Ulss 7 Pedemontana durante tutto il 2023. "Ma i codici bianchi non sono tutti uguali - spiega il dottor An-

drea Favaro, direttore del Dipartimento di Emergenza di Bassano e Asiago - nell'ultimo anno abbiamo studiato le oltre 65 mila cartelle del 2022 a Bassano, analizzando le sintomatologie manifestate dai pazienti per identificare quelle situazioni nelle quali effettivamente il paziente non aveva alternative a recarsi in Pronto soccorso, come ad esempio una ferita da suturare, una violenza subita, l'anziano fragile. Per questi e altri diversi casi identificati abbiamo introdotto il codice azzurro, meno urgente rispetto ai codici verdi ma che dà diritto ad una priorità rispetto ai codici bianchi ordinari". Gli obiettivi sono molteplici: "innanzitutto puntiamo a migliorare la tempistica di assistenza a queste categorie di pazienti,

ma anche ad essere più trasparenti nei confronti dell'utenza e ridurre la conflittualità tra i pazienti in attesa, perché di fatto anche in precedenza veniva data priorità a questi casi, ma nel momento della chiamata, senza distinzione di codice colore, questo poteva creare qualche incomprensione con gli altri codici bianchi". L'indagine realizzata dai medici del Pronto soccorso di Bassano è stata vagliata dal Coordinamento regionale emergenza-urgenza (Creu) ed è stato quindi deciso di avviare un progetto pilota di sei mesi negli ospedali di Bassano e Asiago. Al termine di questo periodo i risultati saranno analizzati e, se positivi, l'iniziativa potrebbe essere approfondita attraverso una sperimentazione più ampia

a livello regionale. "Sappiamo che i Pronto soccorso rappresentano un servizio particolarmente delicato, nel quale convergono ogni giorno centinaia di pazienti, molti dei quali potrebbero utilizzare altri servizi - commenta il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - questo crea una grande pressione sugli operatori sanitari e può innescare anche situazioni di malcontento e incomprensioni tra i codici bianchi in attesa. Per questo motivo il progetto del codice azzurro rappresenta una sperimentazione importante, nell'ottica di migliorare la capacità di presa in carico dei pazienti, ma anche sensibilizzarli sull'importanza di utilizzare in modo appropriato un servizio tanto essenziale".

Gianfranco Baggio

DOPPIO RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE PER L'OSPEDALE SAN BASSIANO

È stato inserito nella classifica nei migliori ospedali del mondo secondo la rivista Newsweek

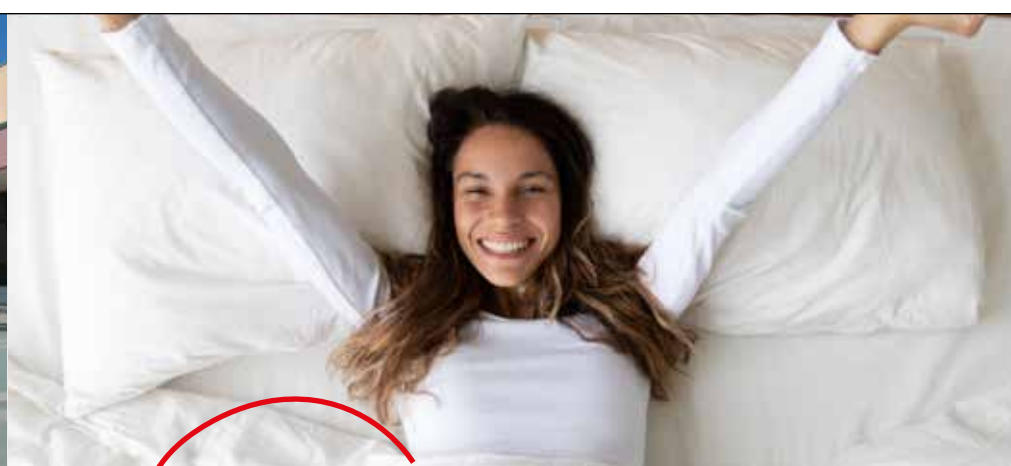
Nel giro di pochi giorni sono arrivati due prestigiosi riconoscimenti internazionali per l'ospedale San Bassiano. La rivista americana Newsweek ha inserito infatti l'ospedale di Bassano nell'edizione aggiornata al 2024 della classifica "The World's Best Hospitals", i migliori ospedali al mondo, ottenendo un onorevole nono posto assoluto tra gli ospedali del Veneto e cinquantunesimo tra quelli di tutta Italia. La graduatoria è stata stilata considerando un insieme di indicatori oggettivi ma anche i giudizi e le esperienze riportate dai pazienti e dagli specialisti: più in dettaglio sono state considerate le raccomandazio-

ni da parte degli esperti in campo medico (medici, dirigenti ospedalieri, operatori sanitari), una serie di metriche relative alla qualità delle strutture sanitarie, i risultati delle indagini sui pazienti e le risposte ad un sondaggio sugli esiti riferiti dai pazienti (Prom, ovvero Patient-reported outcomes measures). La classifica completa è disponibile online all'indirizzo www.newsweek.com/rankings/worlds-best-hospitals-2024. Parallelamente, il San Bassiano è stato anche selezionato dall'Istituto tedesco Qualità e Finanza tra gli "Ospedali d'eccellenza 2024", a seguito di uno studio condotto dall'Itf su circa 1.400 strutture ospeda-

liere in tutta Italia. Anche in questo caso il risultato è frutto di un'analisi che ha considerato diversi indicatori: dati pubblici e informazioni provenienti da un questionario riguardante gli standard di qualità in alcune specializzazioni. In particolare l'ospedale di San Bassiano è stato selezionato per le attività relative a Cardiologia, Gastroenterologia, Urologia, Chirurgia ortopedica dell'anca e chirurgia ortopedica della spalla. "Questi riconoscimenti internazionali - commenta il direttore generale Carlo Bramezza - confermano gli elevati standard tecnologici e professionali del San Bassiano e dimostrano come i cittadini del

Bassanese possono affidarsi con la massima fiducia al loro ospedale, dove vengono assistiti con apparecchiature e metodiche a livello dei migliori centri internazionali. Come Direzione continueremo a investire sul San Bassiano per raggiungere standard sempre più elevati e sono fiducioso che a questi riconoscimenti ne seguiranno in futuro molti altri, anche se il primo, vero e unico riconoscimento che sia davvero rilevante è quello che ci arriva dai pazienti che ogni giorno vengono assistiti con competenza e umanità".

Comunicato stampa
Ulss 7 Pedemontana



Un sogno...? No, una realtà!
vieni al nostro Festival e troverai tutte le risposte

MORFEO FESTIVAL ITALIA
un Evento interamente dedicato al sonno naturale
Sabato 25 - Domenica 26 MAGGIO
CENTRO COMMERCIALE MAZZORATO - Resana (TV)

Hai una
Azienda
Attività
Associazione
che operano
nel mondo del sonno?

FATTI SENTIRE
chiama il 3453440583

MARZO EVENTI PRE-FESTIVAL

Mercatini creativi di Sabato
con la presenza del MORFEO POINT

Esibizioni gratuite di Associazioni
con spazio riservato

Sabato 16 Marzo Tango argentino
Il Tango originale di Buenos Aires con le evoluzioni più moderne
Cindarella School of Ballet
Castelfranco Veneto - Via delle Querce, 7
Info Line: 392 4308024

Questo spazio
GRATIS
PER TE
nel prossimo numero



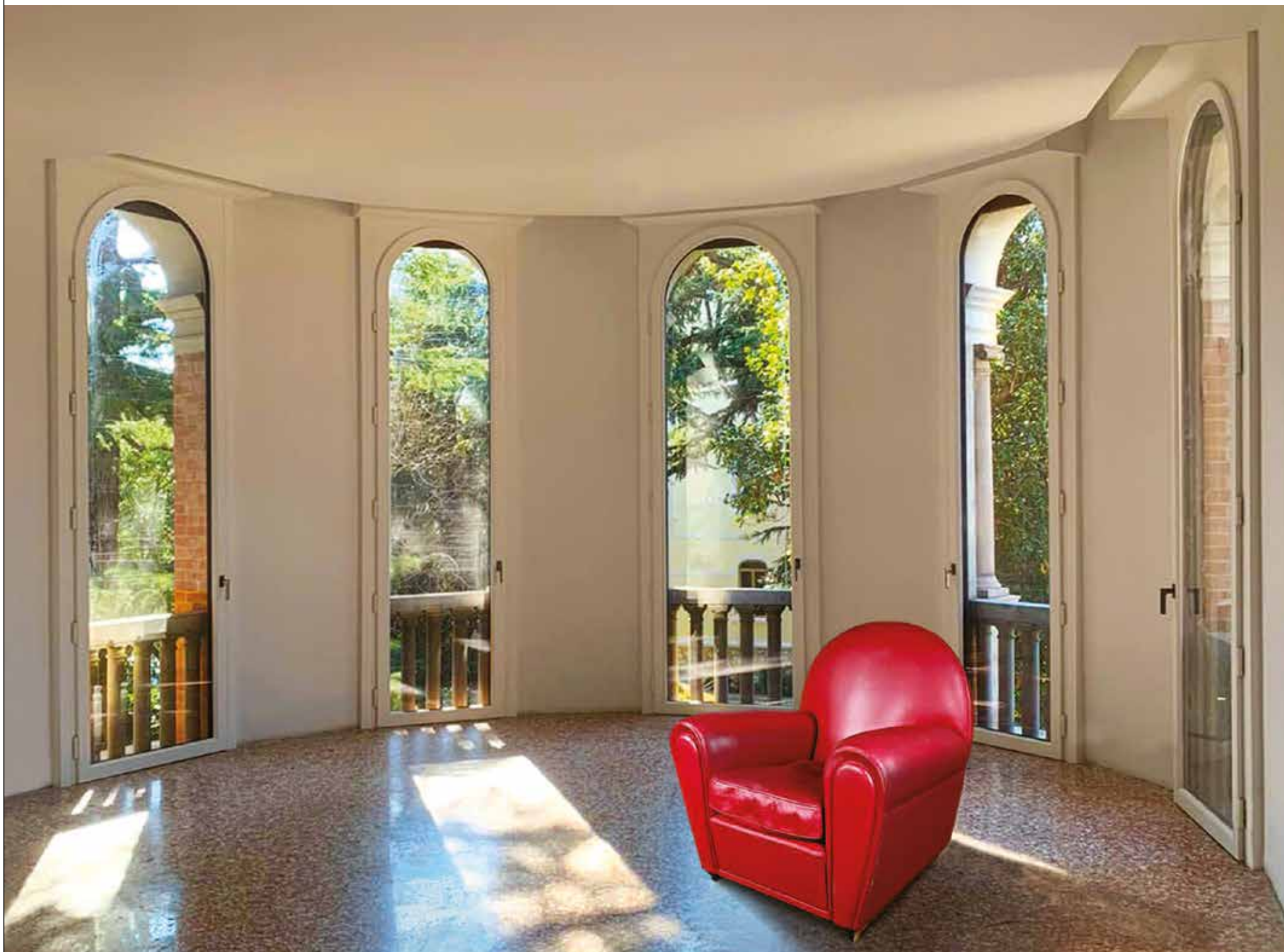


**Vi aspettiamo nel nostro
spaccio aziendale**



San Michele delle Badesse - **Borgoricco**
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

 **Divani & Sofà**



LA FORZA DELL'INNOVAZIONE

INFISSI IN LEGNO ALLUMINIO ACCIAIO PVC

da oltre 60 anni

dallazannaserramenti.com

Tel. 0423/561517

